



Piano Triennale Offerta Formativa

C.D. "MARIA PIA"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola C.D. "MARIA PIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5813 del 01/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 25/11/2021 con delibera n. 13

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il 1° Circolo Didattico "Maria Pia" di San Giorgio Jonico (Ta) comprende quattro plessi: due per la Scuola dell'Infanzia, ossia il plesso "Pier della Francesca" in via Sanzio ed il plesso "Costantinopoli" in Contrada Serro; due per la Scuola Primaria: il plesso centrale "Maria Pia" in via IV Novembre n.1 ed il plesso "De Gasperi" in Contrada Serro.

La scuola è ben radicata nella realtà comunale di San Giorgio Jonico, che è molto vicina alla città di Taranto, capoluogo di provincia. La distanza di appena 13 km ha significativamente influenzato le caratteristiche demografiche e socio-economiche del territorio locale.

DATI STATISTICI (aggiornati all'1/01/2019)

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
POPOLAZIONE RESIDENTE	7226	7692	14918
MINORI	1269	1217	2486

<i>STRANIERI</i>	97	137	233
<i>MINORI STRANIERI</i>	16	18	34

Nel territorio comunale sono presenti:

- n° 2 istituzioni scolastiche pubbliche;
- n° 3 scuole private;
- n° 3 parrocchie;
- n° 1 Chiesa Cristiana Evangelica (ADI);
- n° 1 Caserma dei Carabinieri;
- n° 1 Distretto sanitario ASL;
- n° 1 Distretto di riabilitazione psicofisica O.S.M.A.I.R.M.

- n° 1 Cooperativa sociale "Robert Owen"

Altre strutture attive nel territorio

- Palazzo Imperio: sede dell'Ufficio del Giudice di Pace, della Biblioteca Comunale, della Protezione Civile e del Centro Polivalente pro-Anziani.

- Cinema multisala "Casablanca"

Sono presenti, inoltre, varie associazioni attive sul fronte della promozione turistica, della protezione ambientale e per la salvaguardia del patrimonio storico, culturale ed artistico, nonché dedite ad attività educative e sportive, ricreative, sociali e culturali.

Il Comune di San Giorgio Jonico fa altresì parte dell'"**Unione dei Comuni di Montedoro**", che comprende 9 comuni ubicati in provincia di Taranto e prevede l'implementazione di azioni condivise per lo sviluppo del territorio e la realizzazione di una comune piattaforma progettuale di sviluppo, sul presupposto della contiguità geografica di queste realtà territoriali e della medesima identità storica, culturale ed economica.

Per quanto riguarda l'assetto economico, il territorio è caratterizzato da varie attività nel settore primario, legate prevalentemente alla produzione vinicola ed olearia, nonché da una discreta presenza di attività industriali e da variegate attività commerciali nel settore terziario.

Relativamente alle caratteristiche del tessuto sociale, va ricordato che per diversi anni si è registrato un alto tasso di immigrazione, soprattutto in arrivo dal capoluogo di provincia, per motivi prioritariamente legati al mercato immobiliare più favorevole. Si è

registrata anche una percentuale di immigrazione transitoria legata alla tipologia lavorativa (attività militari). Ciò ha in parte contribuito all'indebolimento dei legami di appartenenza con il territorio e ha minato il senso di identità culturale. Pertanto, la realtà sociale in cui è inserita la scuola risulta varia e complessa, in continuo cambiamento e tende verso nuclei familiari meno numerosi e/o frammentati con aumento dei nuclei monogenitoriali. I modelli di vita appaiono più individualistici e poco orientati alla dimensione comunitaria. Il tessuto sociale non presenta componenti strettamente autoctone, in quanto caratterizzato dall'inserimento di persone di origine, lingua e cultura diverse. Si pensi che nel territorio locale è presente, da diversi anni, una consistente comunità cinese.

Dall'analisi dei dati di contesto restituiti dall'INVALSI, si evince un livello socio-culturale medio-alto. Tuttavia non ci si può ritenere immuni da due problematiche emergenti a livello locale e a livello nazionale ed europeo: l'analfabetismo funzionale e l'analfabetismo di ritorno. Le suddette problematiche vanno declinate con riferimento al complesso mondo dei *social network* e all'ambiguo sviluppo delle competenze dei "nativi digitali". Ne consegue una sorta di frattura cognitiva ed affettiva che può contribuire a determinare un analfabetismo emotivo alla base di fenomeni critici quali il bullismo, il cyberbullismo nonché incidente sull'insieme delle dinamiche relazionali che violano la legalità. A fronte di quanto rilevato si individuano dei vincoli che la scuola è chiamata a fronteggiare e delle opportunità da traguardare in percorsi di miglioramento.

I vincoli sono principalmente legati:

- alla carenza di adeguate attrezzature e sussidi, oltre che a quelle attinenti alla difficoltà a dare piena e completa attuazione a tutte le norme di sicurezza nei diversi plessi scolastici;

- alle problematiche di ordine socio-culturale presenti sul territorio.

Le opportunità sono da ricercarsi:

- nella presenza di alunni con cittadinanza non italiana (prevalentemente cinese) che diventa per la scuola un'ulteriore risorsa attraverso cui ampliare gli orizzonti culturali e le opportunità relazionali;

- la positiva collaborazione con l'Amministrazione comunale e con le altre istituzioni presenti sul territorio, il che consente un ulteriore arricchimento delle attività funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa;

È da ribadire il bisogno più generale di sviluppo delle relazioni sociali, auspicando che venga utilizzata una ***"comunicazione ecologica"*** in ottica inclusiva, fondata sui valori della legalità e del rispetto dell'ambiente, facilitando l'adozione di comportamenti e stili di vita improntati alla capacità di ***"resilienza"***.

❖ C.D. "MARIA PIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE08300V
Indirizzo	VIA QUATTRO NOVEMBRE 1 SAN GIORGIO IONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO
Telefono	0995919988
Email	TAAE08300V@istruzione.it
Pec	taee08300v@pec.istruzione.it
Sito WEB	http://www.mariapiasg.edu.it

❖ COSTANTINOPOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA08302Q
Indirizzo	CONTRADA SERRO SAN GIORGIO JONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO

❖ PIER DELLA FRANCESCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA08304T
Indirizzo	VIA PIER DELLA FRANCESCA SAN GIORGIO JONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO

❖ MARIA PIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE08301X
Indirizzo	VIA QUATTRO NOVEMBRE, 1 SAN GIORGIO JONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO
Numero Classi	21
Totale Alunni	395

❖ DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE083032
Indirizzo	CONTRADA SERRO SAN GIORGIO JONICO 74027 SAN GIORGIO IONICO
Numero Classi	9
Totale Alunni	162

Approfondimento

Il Circolo Didattico "Maria Pia" di San Giorgio Jonico (Ta) si è distinto negli anni per la significativa capacità: a) di operare sintesi tra le istanze di istruzione ordinaria e quelle di accompagnamento personalizzato nella crescita umana e culturale delle bambine e dei bambini; b) di offrire cura relazionale dei minori e attenzione ai contesti affettivi di appartenenza, in un fecondo dialogo con le famiglie e con le realtà istituzionali e/o associative attive nel territorio.

Negli aa.ss. 2016-17 e 2017-18, la scuola è stata interessata da periodi di reggenza.

I plessi scolastici sono stati fatti oggetto, di recente, di interventi di riqualificazione da parte dell'Amministrazione comunale. In particolare, la sede centrale "Maria Pia" in via IV Novembre è stata interessata, nell'ultimo anno, da un'integrale opera di riqualificazione strutturale e di efficientamento impiantistico. Il plesso "Pier della Francesca" in via Sanzio è stato riedificato *ex novo*.

Nei plessi "Maria Pia" e "Costantinopoli" sono stati svolti interventi di ristrutturazione e ammodernamento degli spazi riservati alle attività ginniche con annessi servizi igienici.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Multimediale	2

Scienze		1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

STRUMENTAZIONE TECNOLOGICA

PRIMARIA	MARIA PIA	DE GASPERI
LIM FISSE	7	4
LIM MOBILI	1	1
MINI PROIETTORI	8	5



PROIETTORE EPSON	1	1
PC ALL IN ONE	16	9
PC PORTATILE DELL 15"	8	5
PC PORTATILE LENOVO 15"	4	
PC PORTATILE HP 15"	30	
PC CONVERTIBILI ASUS 10"	40	
PC PORTILI 15" VARI	3	2
TABLET ASUS VIVO	12 (ormai obsoleti)	
TABLET SAMSUNG S5e	21	
MODEM VODAFONE	3	3
ACCESS POINT WIFI	14	3
LABORATORIO MULTIMEDIALE	1	1

INFANZIA	PIER DELLA FRANCESCA	COSTANTINOPOLI
LIM FISSE	0	0
LIM MOBILI	0	0
MINI PROIETTORI	0	0
PROIETTORE EPSON	0	0



PC ALL IN ONE	1	1
PC PORTATILE DELL 15"	0	0
PC PORTILI 15" VARI	0	0
MODEM VODAFONE	0	0
ACCESS POINT WIFI	0	0
LABORATORIO MULTIMEDIALE	0	0

CRITICITÀ

Prese LAN: *Nonostante quasi tutte le aule didattiche siano dotate di prese LAN per il collegamento via cavo alla rete Internet, la maggior parte di esse risultano non funzionanti, compresa quella installata nell'Ufficio di Presidenza.*

Access Point Wifi: *Nei plessi "Maria Pia" e "De Gasperi" (Scuola Primaria) sono presenti degli Access Point dislocati in modo tale da garantire la copertura della rete Internet, tramite wi-fi, per tutte le aule didattiche. Tali Access Point sono funzionanti per quanto concerne il plesso "Maria Pia" (eccetto quello presente nell'aula docenti). Quelli del plesso "De Gasperi", invece, risultano spenti o non funzionanti.*

Mouse, tastiere e cavi ethernet: *I laboratori multimediali dei plessi "Maria Pia" e "De Gasperi" (Scuola Primaria) necessitano di alcune unità periferiche, come*



mouse, tastiere e cavi di rete ethernet, in modo da sfruttare al meglio i computer in dotazione alla scuola. Si auspica, pertanto, l'acquisto di almeno n. 15 mouse e n. 15 tastiere con collegamento tramite filo USB e di almeno 35 cavi di rete ethernet da distribuire alle classi dei due plessi per consentirne anche il collegamento alla rete internet tramite cavo.

LIM: Le Lavagne Interattive Multimediali sono presenti solo in alcune aule didattiche. Pertanto, nella maggior parte delle classi dei due plessi è generalmente limitata la possibilità di organizzare lezioni in modalità multimediale. È da auspicare, quindi, l'acquisto e l'installazione di nuove LIM nelle classi che ne sono tuttora sprovviste.

PC portatili da 15" e armadietti di sicurezza: *Grazie alla fruizione di nuovi finanziamenti per far fronte alle problematiche connesse alla pandemia da Covid-19, la scuola ha potuto dotarsi, nell'a.s. 2019-20, di ulteriori 34 portatili da 15" di ultima generazione e, nell'a.s 2020-21, di 21 tablet di ultima generazione, sufficienti a coprire il numero delle classi presenti nei due plessi della scuola primaria. Permane, invece, la carenza di armadietti di sicurezza nelle aule dove riporre i dispositivi multimediali al termine delle lezioni.*

ULTERIORI ANNOTAZIONI

Tra marzo e giugno 2020, in seguito alla chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado sull'intero territorio nazionale a causa della pandemia da Covid-19, la scuola ha attivato la cosiddetta "Didattica a Distanza" distribuendo, in comodato

d'uso, circa 20 PC Convertibili Asus da 10" e 6 Notebook Dell da 15" a quelle famiglie che ne hanno fatto richiesta in quanto sprovviste di dispositivi funzionali con la DaD.

Tra ottobre 2020 e giugno 2021, in seguito all'istituzione della cosiddetta "Didattica Digitale Integrata", la scuola ha distribuito alle famiglie richiedenti circa 6 pc Notebook Dell da 15" in comodato d'uso.

Per garantire, poi, un collegamento alla rete internet adeguato a tutte le classi dei due plessi della scuola primaria in regime di "Didattica Digitale Integrata, tra febbraio e giugno 2021 la scuola ha attivato ulteriori 5 offerte denominate TIM SUPER FWA, ricaricabili mensilmente e senza vincoli contrattuali.

Infine, durante il mese di settembre 2021 la scuola ha aderito ai seguenti PON:

- *Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole (finanziamento di circa 40.000 €);*
- *Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione (finanziamento di circa 36.000 €)*

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	78
Personale ATA	20

Approfondimento

L'organico del personale docente assunto a tempo indeterminato ed impegnato in attività curricolari risulta generalmente stabile, con positiva ricaduta sulla continuità didattico-educativa nelle sezioni e nelle classi. Al contrario, la mobilità annuale dei docenti di sostegno e di Lingua inglese - sia nella Scuola dell'Infanzia sia nella Scuola Primaria - determina scompensi funzionali nella regolarità dell'azione didattica, soprattutto per quanto attiene alle dinamiche di accompagnamento, nelle varie classi, degli alunni con bisogni educativi speciali. A fronte dell'emergenza Covid-19, la scuola ha richiesto - a valere sul fondo di cui all'art. 231-bis D.L. 34/2020 - disponibilità di organico per n. 8 docenti (Sc. Infanzia), n. 2 docenti (Sc. Primaria), n. 5 collaboratori scolastici e n. 1 assistente amministrativo.

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, si fa riferimento all'organico dell'autonomia dell' a. s. 2021/2022. In ordine ai posti per il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno è quantificato in riferimento alle priorità di cui all'art. 1 co. 7 della Legge 107/2015 ed in relazione al numero di posti assegnato - pari a n. 3 unità - nell' a. s. 2021/2022 per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria. Le attività e i progetti sui quali i docenti dell'organico dell'autonomia sono utilizzati sono definiti in relazione alle priorità/criticità emerse nell'ultima versione aggiornata del RAV, con riguardo alle attività meta-cognitiva di lettura integrata, all'educazione ambientale e alla cura del territorio, alla promozione dell'inclusione e della legalità, le cui linee curriculari saranno opportunamente temperate - come sopra annunciato - nell'alveo dell'Educazione civica. Si tiene altresì conto del fatto che l'organico dell'autonomia contribuisce anche alla copertura delle supplenze brevi; si eviterà di assorbire sui progetti e sul monte ore delle discipline l'intera quota oraria disponibile. Per i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario si fa riferimento all'organico dell'a. s. 2021/2022.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

LA "VISION" E LA "MISSION"

Il Circolo Didattico "Maria Pia" è una realtà scolastica attestata nel territorio locale come punto di riferimento educativo e culturale, a fronte delle varie criticità sociali ed economiche. La scuola si è affermata negli anni come "agenzia educativa" in grado di coniugare tradizione e modernità, ponendo al centro delle proprie attenzioni pedagogiche la 'persona' dell'alunno, per formarlo come cittadino consapevole e competente, favorendo l'apprendimento critico delle conoscenze, delle abilità e delle competenze in relazione ai cambiamenti sociali e alle sfide culturali emergenti.

La scuola è percepita e vissuta dalla comunità locale come luogo privilegiato di incontro e di scambio culturale per gli alunni e per le famiglie del territorio, nel rispetto delle differenze di cultura e provenienza.

La "vision" dell'istituzione scolastica è fondata sulla concezione della scuola come "laboratorio permanente di sperimentazione didattico-educativa", in grado di valorizzare ed aggiornare il patrimonio pedagogico ed educativo sedimentatosi per decenni e, al contempo, di aprirsi alle sollecitazioni del territorio, in dialogo con le istituzioni e con le realtà associative locali.

L'architettura curricolare dell'istituzione scolastica "Maria Pia" di San Giorgio Jonico si fonda sulle seguenti "coppie educative":

- *tutela dell'ambiente e promozione del territorio locale;*
- *inclusione dell'altro ed educazione alla legalità;*

Il Circolo Didattico, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali vigenti, si propone dunque di orientare le alunne e gli alunni nel costruire la propria identità geo-



storica e sociale facendo leva su piattaforme di azione didattica che contemperino la salvaguardia ambientale e la valorizzazione delle risorse culturali ioniche e - in generale - pugliesi, come anche la cura di relazioni di prossimità aperte all'alterità e la sollecitazione di idee e scelte ispirate ai valori di Giustizia e Pace. La scuola si prefigge, infatti, di rendere le alunne e gli alunni autonomi e responsabili dell'ambiente sociale attraverso la coniugazione del sapere, del sapere fare e del sapere essere, nonché orientando i comportamenti ai valori della democrazia e del pluralismo.

Consapevoli che la "mission" di una scuola ne rappresenta il mandato istituzionale adeguato al contesto di appartenenza. Le finalità e gli obiettivi strategici della scuola, il Circolo didattico "Maria Pia" di San Giorgio Jonico mira a garantire il successo scolastico e formativo delle alunne e degli alunni, favorendo:

- a. la maturazione della personalità e la crescita umana;*
- b. lo sviluppo delle abilità secondo le potenzialità personali;*
- c. l'acquisizione di competenze di cittadinanza.*

Anche per l'a.s. 2021/2022 - alla luce delle continue sollecitazioni provenienti dall'Autorità ministeriale circa gli investimenti in ambito STEM - grande rilievo è dato nella definizione della mission scolastica dal bacino progettuale e dal vasto repertorio delle dinamiche educative riferibili alla sperimentazione della didattica digitale e alle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Tale sperimentazione - lungi da ridursi a prova estemporanea, laddove risulti largamente convalidata, invece, nella sua valenza permanente - sarà condotta in linea con le azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), allo scopo di far maturare le competenze digitali del Personale e degli Alunni, sia nella Scuola dell'Infanzia sia nella Scuola Primaria, in quanto richieste nell'attivazione eventuale della "Didattica a Distanza" (DaD), ossia per l'implementazione contestualizzata delle attività afferenti alla Didattica Digitale Integrata. Tali iniziative a distanza e/o in modalità integrata - anch'esse di natura trasversale - sono comunque valorizzate in un'opera di costante ed adeguato aggiornamento nel più esteso orizzonte formativo che è costellato da sfide largamente indotte dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e comunque da considerarsi non indifferibili per l'innovazione didattica e metodologica.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti in italiano, in matematica e lingua inglese.

Traguardi

Innalzare il livello degli esiti, in italiano, in matematica e lingua inglese, portando al livello successivo rispetto a quello di partenza almeno il 70% degli alunni.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Innalzare i risultati INVALSI in corrispondenza degli item con esiti più deboli.

Traguardi

Tendere per ciascun item, e in ciascuna classe, al valore della media regionale, con riferimento al contesto socio-economico di appartenenza.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, affinché ciascun alunno possa gestire consapevolmente la propria formazione personale.

Traguardi

Portare il 70% degli studenti al raggiungimento, a livello intermedio, delle competenze: autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento (imparare ad imparare).

Priorità

Potenziamento delle competenze digitali.

Traguardi

Portare il 70% delle classi terminali (Quinte Scuola Primaria) all'acquisizione di abilità tecniche nelle ITC, per un utilizzo adeguato, in autonomia e responsabilità, nei compiti di realtà assegnati.

Priorità

Valorizzazione del Curricolo trasversale di Educazione Civica per promuovere la



dimensione della socialità e l'impegno per la legalità.

Traguardi

Implementare almeno due azioni curriculari ed extracurriculari nel corso dell'anno scolastico che coinvolgano i soggetti protagonisti della crescita umana e culturale degli alunni (docenti, famiglie e attori territoriali) per incentivare la partecipazione attiva, inclusiva, responsabile e democratica alla vita scolastica.

Risultati A Distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra i cicli soprattutto in materia di valutazione degli esiti degli studenti e nella definizione dei profili in ingresso e in uscita.

Traguardi

Condividere le prassi progettuali/valutative e gli strumenti operativi per monitorare, con riferimento agli standard delle competenze richieste agli alunni delle classi terminali: a) il corretto 'trasferimento' delle informazioni curriculari; b) la completa restituzione a distanza degli esiti delle prove.

Priorità

Migliorare la "governance" dell'inclusione scolastica attraverso una particolare attenzione e cura delle prassi di progettazione/valutazione degli apprendimenti e delle interlocuzioni con il territorio e famiglie.

Traguardi

Promuovere il confronto stabile, periodico e articolato tra i docenti di sostegno finalizzato all'attivazione di un processo circolare di progettazione didattico/educativa/verifica degli esiti che coinvolga la comunità scolastica., nell'ottica della costruzione di alleanze educative con i diversi attori territoriali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La "vision" dell'istituzione scolastica è fondata sulla concezione della scuola come "laboratorio permanente di sperimentazione didattico educativa", in grado di



valorizzare ed aggiornare il patrimonio pedagogico ed educativo sedimentatosi per decenni e, al contempo, di aprirsi alle sollecitazioni del territorio, in dialogo con le istituzioni e con le realtà associative locali. L'architettura curricolare dell'istituzione scolastica "Maria Pia" di San Giorgio Jonico si fonda pertanto sulle due "coppie educative": a) tutela dell'ambiente e promozione del territorio locale; b) inclusione dell'altro ed educazione alla legalità. Le linee progettuali scaturite dalla matrice qui accennata saranno opportunamente temperate – in un assetto trasversale alle discipline – nell'alveo dell'Educazione civica, alla luce delle disposizioni normative recenti che ne hanno istituito l'insegnamento e in coerenza con le linee di indirizzo ministeriali che ne dispongono l'implementazione curricolare.

La "mission" di una scuola ne rappresenta il mandato istituzionale adeguato al contesto di appartenenza: le finalità e gli obiettivi strategici della scuola mirano pertanto a garantire il successo scolastico e formativo delle alunne e degli alunni, favorendo: a) la maturazione della personalità e la crescita umana; b) lo sviluppo delle abilità secondo le potenzialità personali; c) l'acquisizione di competenze di cittadinanza.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

7) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PRASSI DI 'BUONA' CONDIVISIONE PER IL MIGLIORAMENTO SCOLASTICO

Descrizione Percorso

Il percorso si snoda con modalità trasversale tra le attività previste a livello di dipartimento e dei consigli di interclasse della Scuola Primaria.

Per implementare la condivisione e la pianificazione delle buone pratiche tra i docenti, ai fini del miglioramento dell'azione didattica, sotto il profilo metodologico e valutativo, saranno svolte le seguenti attività:

- 1) costituzione di dipartimenti per singole discipline allo scopo di condividere - tra le varie classi - i metodi, gli obiettivi ed i criteri valutativi;
- 2) costituzione di una banca-dati per l'archiviazione e la documentazione "in progress" delle azioni didattiche svolte;



Dopo una riflessione plenaria sulla necessità di perseguire l'obiettivo di processo e di favorire la socializzazione delle motivazioni professionali, si procederà alla determinazione di alcune fasi necessarie alla realizzazione del percorso.

Verranno, in particolare, individuate le modalità e gli strumenti più efficaci per generare una disseminazione circolare delle metodologie, dei mezzi e degli obiettivi delle attività didattiche svolte e delle verifiche/valutazioni effettuate in itinere. Si ha ragione di supporre che tale dinamica consentirà il raggiungimento di risultati positivi e d'incidenza significativa nel complesso e delicato processo di acquisizione delle competenze cognitive, metacognitive, sociali e civiche, permettendo agli alunni l'esercizio della cooperazione, dell'autonomia e della responsabilità.

La finalità del percorso sarà, quindi, quella di favorire ed implementare, in fase di pianificazione, la costruzione della nuova progettualità inerente l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola, per migliorare i risultati scolastici degli alunni, tenendo conto della necessità di ridurre la varianza 'tra' e 'nelle' classi.

AGGIORNAMENTO a. s. 2020/2021

Il percorso di miglioramento è stato in parte realizzato al termine dell'a. s. 2019/2020, con il conseguimento dei risultati attesi in ordine ad alcuni obiettivi prefissati. Nel nuovo anno scolastico, ci si prefigge di consolidare le premesse poste e di 'testare' le condizioni operative previste.

AGGIORNAMENTO a. s. 2021/2022

Il percorso di miglioramento è stato per la maggior parte realizzato nell'a. s. 2019/2020 e nell'a. s. 2020/2021, con il conseguimento dei risultati attesi in ordine ai principali obiettivi prefissati. Nel nuovo anno scolastico, ci si prefigge di concludere il percorso e di verificare la ricaduta delle azioni svolte sui processi didattici ed organizzativi. Bisogna, a tal proposito, adottare strumenti di rilevazione e monitoraggio adeguati.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



"Obiettivo:" Implementare la condivisione e la pianificazione delle 'buone' pratiche, delle metodologie di apprendimento e dei criteri di valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello degli esiti in italiano, in matematica e lingua inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Individuare un docente referente all'interno dello staff del Dirigente scolastico che: a) curi gli aspetti operativi dell'attività; b) provveda al monitoraggio continuo del processo; c) effettui il controllo di sistema.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello degli esiti in italiano, in matematica e lingua inglese.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Migliorare la gestione del sito web istituzionale, al fine di riqualificare - in particolare - la comunicazione organizzativa interna ed esterna, nonché favorire la documentazione delle 'buone' prassi didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello degli esiti in italiano, in matematica e lingua inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOCIALIZZIAMO VALUTIAMO CONDIVIDIAMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2020	Docenti	Docenti

Responsabile

Ad esercitare la responsabilità dell'attività "Socializziamo Valutiamo Condividiamo" è in primis il docente con funzione strumentale relativa al PTOF, coordinandosi con:

- Vicepresidenti delle interclassi e delle intersezioni
- Referenti dei dipartimenti disciplinari
- Responsabile del sito web

AGGIORNAMENTO a. s. 2020/2021

L'attività è stata implementata e svolta agli inizi dell'anno scolastico 2020/2021, previa costituzione dei dipartimenti disciplinari ed avvio delle interazioni funzionali tra le figure previste. Occorre consolidare le prassi avviate e perfezionare le modalità di condivisione e determinazione delle azioni in vista degli obiettivi da perseguire.

AGGIORNAMENTO a. s. 2021/2022

L'attività è stata avviata nell'a. s. 2019/2020 e per buona parte svolta nell'a. s. 2020/2021. Ci si prefigge nel nuovo anno di monitorare le prassi avviate e di rilevarne le criticità e le positività con riguardo agli effetti sull'andamento didattico ed organizzativo della scuola. Bisogna, a tal proposito, adottare strumenti di rilevazione e monitoraggio adeguati.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo della scuola è essenzialmente imperniato sull'adozione di:

- Processi didattici innovativi;



- Integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali;
- Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività che si intendono mettere in campo sono principalmente legate alla ricerca di nuove modalità di approccio in un contesto classe sempre più eterogeneo e complesso, oltre che al discernimento di metodologie e strumenti maggiormente efficaci per la realizzazione degli obiettivi educativo-formativi che la scuola promuove anche ai fini della riduzione della varianza 'tra' e 'nelle' classi.

Pertanto, le attività innovative avranno carattere laboratoriale, per esercitare e sviluppare le competenze legate alle "life skills" dell'alunno.

CONTENUTI E CURRICOLI

Le attività innovative poggiano su di un articolato impianto di ricerca e sulla sperimentazione continua di connessioni e, quindi, sul superamento della dicotomia tra 'sapere formale' e 'sapere informale' attraverso percorsi trasversali di apprendimento che agevolino la motivazione: a) ad elaborare la conoscenza; b) ad adottare un metodo nello studio; c) ad adottare comportamenti coerenti con il profilo del cittadino attivo e partecipe del contesto di vita.

In particolare, s'intende privilegiare l'utilizzo della *pratica teatrale*, intesa non come mero momento di svago slegato dalla generale progettualità didattica, ma come percorso articolato e strutturato in chiave interdisciplinare, attraverso cui:

- *sperimentare la didattica inclusiva e laboratoriale in chiave creativa;*
- *realizzare esperienze motivanti di crescita psico-fisica e socio-culturale;*



- *prevenire l'insuccesso formativo;*
- *creare una rete di relazioni tra pari e con gli adulti basata sull'empatia, con funzione di "scaffolding".*

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

In riferimento alle attività innovative previste relative alla possibilità di accompagnare e facilitare il processo di sviluppo delle competenze per tutti i bambini delle personali 'life skills' s'intende utilizzare al meglio le diverse opportunità, sia formative che di processo, riferite in particolare alla rete di "ECODIDATTICA" alla quale il Circolo Didattico "Maria Pia" ha aderito. Si precisa che "Ecodidattica" è una rete di scuole finalizzata a condividere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu per lo Sviluppo Sostenibile e ad attuare quanto definito dai riferimenti normativi e dalle linee guida ministeriali inerenti l'educazione ambientale e civile.

Il Progetto Ecodidattica (pubblicato sul sito www.ecodidattica.it) costituisce il terreno unificante di attività comuni con cui vengono valorizzate le competenze degli insegnanti impegnati nell'educazione allo sviluppo sostenibile e vengono condivise buone pratiche nell'ambito dell'educazione ambientale, della cittadinanza attiva e della green economy.

"Ecodidattica" ha l'obiettivo di aprire la scuola al territorio e di collaborare in rete con istituzioni, enti ed associazioni della società civile che, a vario titolo, si interessano di ambiente, tutela della salute, coesione sociale, promozione dei diritti e della partecipazione sociale, citizen science, empowerment, riconversione sostenibile dell'economia e green jobs.

Inoltre, l'accordo di rete favorisce la partecipazione ai Fondi Strutturali Europei, ad altre iniziative del MIUR o della Regione Puglia che possano sostenere finanziariamente le attività previste da "Ecodidattica",



riconoscendo nelle reti di scuole un motivo di premialità.

A partire dall'a.s. 2020-2021, il Circolo Didattico "Maria Pia" ha inoltre aderito alle reti di scopo:

- **SCUOLE PER LA PACE:** rete nazionale che persegue la finalità di promuovere l'inserimento permanente dell'educazione alla pace e ai diritti umani nei programmi scolastici.
- **METTIAMO IN RETE L'INCLUSIONE:** rete di scuole della Provincia di Taranto - facente capo all'IC "Viola" - che ha come finalità quella di favorire l'autoformazione mediante il confronto, lo scambio di esperienze in modo organizzato, anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche. Ciò per accelerare, anche, il processo di miglioramento della scuola previsto dalla legge 107/2015 e ridurre allo stesso tempo i costi per l'introduzione delle buone prassi.

"SCUOLA DIGITALE": rete di scuole della Provincia di Taranto che ha come finalità il potenziamento delle prassi di gestione documentale in ambiente digitale, facente capo all'IC "V. Alfieri" di Taranto.

ALLEGATI:

ACCORDO DI RETE ECODIDATTICA.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

COSTANTINOPOLI

TAAA08302Q

PIER DELLA FRANCESCA

TAAA08304T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
C.D. "MARIA PIA"	TAEEO8300V
MARIA PIA	TAEEO8301X
DE GASPERI	TAEEO83032

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

COSTANTINOPOLI TAAA08302Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PIER DELLA FRANCESCA TAAA08304T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

MARIA PIA TAEE08301X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DE GASPERI TAEE08303Z

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Coerentemente con le indicazioni presenti nel testo di legge n. 92 del 20 agosto 2019 l'orario previsto per l'insegnamento trasversale del curricolo di Educazione Civica è di 33 ore da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale indicato dagli ordinamenti.

Il monte ore indicato è da intendersi come quota oraria minima, suscettibile, quindi, di un eventuale incremento dettato dalle attività programmate e/o dagli approfondimenti che dovessero risultare necessari. Il monte orario complessivo verrà suddiviso nei due quadrimestri, prevedendo interventi settimanali di un'ora circa svolta da tutti i docenti delle diverse discipline nel rispetto di quanto pianificato nel curricolo.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA MARIA PIA 2021-2022.pdf

Approfondimento

Fino all'a. s. 2019/20 il quadro orario della Scuola Primaria è stato strutturato come segue.

Classi a tempo normale (27 ore settimanali)

ingresso - ore 8.05

uscita - ore 13.30

Classi a tempo pieno (40 ore settimanali)

ingresso - ore 8.05

uscita - ore 16.10

A partire dall'a. s. 2020/21 il quadro orario della Scuola Primaria è strutturato come segue nel rispetto della normativa vigente per il contenimento del contagio da Covid-19.

Classi a tempo normale (27 ore settimanali)

ingresso - *Classi 2° - 3° - 4° - 5° ore 8.00*

Classi 1° ore 8.10

uscita - *Classi 4° - 5° ore 13.30*

Classi 1° - 2° - 3° ore 13.24

Classi a tempo pieno (40 ore settimanali) - *n attesa di attivazione del servizio*

ingresso - *ore 8.05*

uscita - *ore 16.10*

Anno Scolastico 2021/2022

Classi a tempo normale (27 ore settimanali)

ingresso - *ore 8.00*

uscita - *ore 13.24*

Classi a tempo pieno (40 ore settimanali)

ingresso - *ore 8.00*

uscita - *ore 16.100*

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

C.D. "MARIA PIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le

discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

ITALIANO (classe prima) Competenze al termine della classe III -
L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

STORIA (classe prima) Competenze al termine della classe III - Conoscere elementi significativi del passato del suo ambiente di vita - Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica - Usare la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico - Conoscere le civiltà studiate. - Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizzare la conoscenza tematizzando e usando semplici categorie. - Produrre semplici testi storici. - Comprendere i testi storici proposti. - Usare carte geo-storiche. - Usare strumenti informatici con la guida dell'insegnante. - Raccontare i fatti studiati. - Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio - Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

GEOGRAFIA (classe prima) Competenze al termine della classe III -
L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - realizza carte tematiche - ricava informazioni geografiche da più fonti

MATEMATICA (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta

forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici) ARTE E IMMAGINE (classe prima) Competenze al termine della classe V L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. TECNOLOGIA (classe prima) Competenze al termine della classe III: - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di tecnologia. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni MUSICA (classe prima) Competenze al termine della classe V - L'alunno esplora diverse possibilità espressive della voce, ascoltando se stesso e gli altri. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. - Articola combinazioni sonore applicando schemi elementari. - Ascolta, interpreta e descrive brani. - Esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Esplora eventi sonoro-musicali in riferimento alla loro fonte. SCIENZE (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e

descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. **EDUCAZIONE FISICA (classe prima) Competenze al termine della classe V -** L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco, sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. **CLASSE SECONDA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online)** Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. **ITALIANO (classe seconda) Competenze al termine della classe III -** L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle

discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. **STORIA** (classe seconda) Competenze al termine della classe III - Conoscere elementi significativi del passato del suo ambiente di vita - Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica - Usare la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico - Conoscere le civiltà studiate. - Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizzare la conoscenza tematizzando e usando semplici categorie. - Produrre semplici testi storici. - Comprendere i testi storici proposti. - Usare carte geo-storiche. - Usare strumenti informatici con la guida dell'insegnante. - Raccontare i fatti studiati. - Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio - Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale. **GEOGRAFIA** (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - Si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - Riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - Riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - Localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - Interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - Realizza carte tematiche - Ricava informazioni geografiche da più fonti **MATEMATICA** (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici) **ARTE E IMMAGINE** (classe seconda) Competenze al termine della classe V L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. **LINGUA STRANIERA - INGLESE** (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio

ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Ascolto (comprensione orale) – Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia. Parlato (produzione e interazione orale) – Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) – Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Scrittura (produzione scritta) – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. SCIENZE (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. TECNOLOGIA (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di tecnologia. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. MUSICA (classe seconda) Competenze al termine della classe V - Esplora diverse possibilità espressive della voce, ascoltando se stesso e gli altri. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. - Articola combinazioni sonore applicando schemi

elementari. - Ascolta, interpreta e descrive brani. - Esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Esplora eventi sonoro-musicali in riferimento alla loro fonte.

EDUCAZIONE FISICA (classe seconda) Competenze al termine della classe V - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

RELIGIONE CATTOLICA (classe seconda) Competenze-chiave - Consapevolezza ed espressione culturale. - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

CLASSE TERZA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

ITALIANO (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte

della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

STORIA (classe terza) Competenze al termine della classe III L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). - Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) - Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. - Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

MATEMATICA (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e

strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Descrive denomina e classifica figure in base a geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. - Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

ARTE E IMMAGINE (classe terza)
Competenze al termine della classe III L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

TECNOLOGIA (classe terza)
Competenze al termine della classe III - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

LINGUA STRANIERA – INGLESE (classe terza)
Competenze al termine della classe III - L'alunno

comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. **MUSICA (classe terza) Competenze al termine della classe III** L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. **SCIENZE (classe terza) Competenze al termine della classe III** - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. **EDUCAZIONE FISICA (classe terza) Competenze al termine della classe III** - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore

delle regole e l'importanza di rispettarle. RELIGIONE CATTOLICA (classe terza)
Competenza-chiave - Consapevolezza ed espressione culturale. - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento CLASSE QUARTA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. ITALIANO (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - Ascolta e comprende testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo STORIA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. GEOGRAFIA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - Si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - Riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - Riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - Individua, conosce e descrive gli

elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - Localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - Interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - Realizza carte tematiche - Ricava informazioni geografiche da più fonti

MATEMATICA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici)

ARTE E IMMAGINE (classe quarta) Competenze al termine della classe IV L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe quarta) Competenze - chiave - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

SCIENZE (classe quarta) Competenze al termine della classe IV L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della materia e dei suoi elementi costitutivi e sa riconoscere il calore come fonte di energia termica. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e

fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. Sa ricavare informazioni su uso e proprietà di beni o servizi leggendo istruzioni, etichette, volantini. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e della tecnologia attuale ed è in grado di farne un uso adeguato alle diverse situazioni.

MUSICA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - L'alunno esplora diverse possibilità espressive della voce, ascoltando sé stesso e gli altri. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. - Articola combinazioni sonore applicando schemi elementari. - Ascolta, interpreta e descrive brani. - Esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Esplora eventi sonoro-musicali in riferimento alla loro fonte.

EDUCAZIONE FISICA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

RELIGIONE CATTOLICA (classe quarta) Competenze-chiave Consapevolezza ed espressione culturale. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

CLASSE QUINTA (Per una

descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE"
La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. ITALIANO (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. STORIA (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata, periodizzazioni. - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. - Comprende i testi storici e sa individuarne le caratteristiche, usa carte geo-storiche, racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità. - Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente. GEOGRAFIA (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - Si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - Riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - Riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - Localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un

ambiente - Interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - Realizza carte tematiche - Ricava informazioni geografiche da più fonti

MATEMATICA (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).

ARTE E IMMAGINE (classe quinta) Competenze al termine della classe V L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

LINGUA STRANIERA – INGLESE (classe quinta) Competenze – chiave - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

SCIENZE (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

TECNOLOGIA (classe quinta) Competenze al termine della classe V L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e

fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. Sa ricavare informazioni su uso e proprietà di beni o servizi leggendo istruzioni, etichette, volantini. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e della tecnologia attuale, ed è in grado di farne un uso adeguato alle diverse situazioni. **MUSICA (classe quinta)** Competenze al termine della classe V - Usare le risorse espressive (ritmo, intonazione) della voce, del corpo, di oggetti sonori e semplici strumenti musicali ascoltando sé stesso e gli altri. Usare forme di notazione analogiche o codificate. - Cogliere, durante l'ascolto, gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale. - Eseguire da solo e in gruppo semplici brani vocali. **EDUCAZIONE FISICA (classe quinta)** Competenze al termine della classe V - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. **RELIGIONE CATTOLICA (classe quinta)** Competenze-chiave - Consapevolezza ed espressione culturale - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

ALLEGATO:

CURRICULA ANNUALI 2019_2020.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Educazione Civica elaborato per la scuola Primaria risulta coerente

coerente con quanto indicato: -nell' Atto di indirizzo del dirigente scolastico nel quale la vision della scuola è focalizzata su due specifiche "coppie educative": a) tutela dell'ambiente e promozione del territorio locale; b) inclusione dell'altro ed educazione alla legalità.; -nelle finalità ed obiettivi del "Progetto Scuola Amica" del Ministero dell'Istruzione ed Unicef; -nelle Indicazioni Nazionali D.M. n. 254 del 13 novembre 2012. volte a promuovere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"; -nel documento delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari a cura del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910; -nel Piano Nazionale Scuola Digitale ai sensi del comma 56 della Legge 13 luglio 2015, n. 107/2015 (c.d. "La Buona Scuola"); -nella legge del 29 maggio 2017 sulle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo; -nella Legge sull'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica del 20 agosto 2019 n. 92 e successive linee guida. Il corpo docente a seguito di un collegiale lavoro di analisi critica e comparata dei diversi documenti ministeriali ha pianificato un curricolo di Educazione Civica secondo i criteri di trasversalità e flessibilità favorendone l'inserimento nei diversi percorsi disciplinari implementandoli, evitando facili e superflue sovrapposizioni e ridondanze, nel pieno rispetto delle specifiche conoscenze, abilità e competenze da traguardare al termine del percorso educativo-formativo di ogni bambino. Particolare attenzione si è posta nella ricerca degli "oggetti" di studio che, lungi dall' essere proposti come semplici nozioni teoriche, andranno contestualizzati attraverso specifiche attività di ricerca collaborativa e d'impegno concreto nelle personali realtà familiari, scolastica e territoriale. Pertanto, nel suddetto curricolo, sono state accuratamente selezionate "esperienze significative" da proporre a partire dalla scuola dell'infanzia nella quale avviare, in chiave ludica, iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nel pieno rispetto delle tappe evolutive del bambino. E proseguire poi, con l'ausilio di metodologie di didattica innovativa, con esperienze attraverso le quali combinare specifiche "azioni" a "riflessioni critiche" sull'agire responsabile, individuale e collettivo, finalizzate alla realizzazione di un processo Democratico e di una coscienza etica pubblica fondati sul costruito costituzionale. Un percorso pianificato, nel rispetto del monte ore indicato nella normativa di riferimento, in 33 ore complessive e che prevede l'intervento di tutti i docenti delle diverse discipline con uno specifico carico orario distribuito equamente durante l'arco del primo e secondo quadrimestre. Pertanto, settimanalmente, ogni team docente avrà modo di raccordare e verificare l'azione didattico-educativa in sinergia con i coordinatori delle singole classi secondo uno spirito di piena e costruttiva collaborazione. Un curricolo che verrà monitorato in itinere e che, a seguito di una osservazione e rilevazione collegiale

dei livelli d'apprendimento, attraverso comuni strumenti di verifica e l'utilizzo di una specifica rubrica valutativa, consentirà ai docenti coordinatori l'espressione di giudizi ponderati e aderenti al profilo di ogni alunno.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA MARIA PIA 2021-2022.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

E' stata elaborata una rubrica valutativa al fine di agevolare il processo della valutazione delle competenze, frutto dei percorsi didattici disciplinari trasversali e del confronto delle osservazioni effettuate in itinere dai singoli docenti.

ALLEGATO:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023.PDF

CURRICOLO ANNUALE PER OBIETTIVI MINIMI

LINGUA ITALIANA CLASSE PRIMA - Imparare ad ascoltare semplici messaggi orali e brevi racconti. - Pronunciare in modo chiaro e corretto le parole. - Narrare esperienze personali e brevi racconti, rispettando l'ordine cronologico - Leggere e comprendere semplici frasi - Memorizzare brevi poesie - Organizzare graficamente una pagina. - Scrivere in stampato maiuscolo. - Ricopiare e scrivere sotto dettatura parole monosillabe, bisillabe e trisillabe. - Scrivere correttamente parole, rispettando le più semplici difficoltà ortografiche CLASSE SECONDA - Partecipare a conversazioni. - Cogliere il senso di una comunicazione verbale (racconti, letture, semplici istruzioni...) - Riferire in modo semplice esperienze e vissuti personali. - Leggere semplici brani. - Comprendere semplici testi letti da altri. - Comprendere semplici testi di varie tipologie, letti in autonomia. - Scrivere semplici frasi. - Riconoscere e riprodurre caratteri grafici di diverso tipo. - Riconoscere e rispettare le principali convenzioni ortografiche (suoni simili, digrammi, doppie, accento, apostrofo...) - Riconoscere nella frase il nome, l'articolo. CLASSE TERZA - Ascoltare e comprendere semplici comandi, istruzioni, regole. - Comprendere le informazioni fondamentali presenti in letture fatte dall'insegnante. - Comprendere frasi che contengano una negazione. - Leggere correttamente, capire il significato dei testi scritti di varie tipologie e coglierne le informazioni essenziali. - Raccontare oralmente una storia personale rispettando l'ordine cronologico e logico. - Articolare frasi chiare per: dialogare con compagni ed adulti; esporre esperienze vissute; riferire su brevi testi letti. - Rispettare le principali regole di partecipazione ad

una conversazione. - Intervenire nelle conversazioni in modo coerente. - Leggere un breve testo, in modo corretto, cercando di rispettare le principali regole della punteggiatura. - Comprendere il significato di brevi testi - Individuare personaggi, luoghi, tempi, sequenze logico-temporali. - Scrivere semplici testi nel rispetto delle principali regole ortografiche e grammaticali. - Organizzare il pensiero e tradurlo in linguaggio scritto: - brevi testi di tipo narrativo (esperienze vissute o storie inventate) - brevi testi di tipo descrittivo. - Riconoscere e usare le principali strutture sintattiche (soggetto./ predicato /espansione diretta). - Riconoscere alcune parti del discorso (articolo, nome, verbo). CLASSE QUARTA - Conoscere e rispettare le norme che regolano gli interventi. - Riferire con chiarezza le proprie esperienze, ciò che si è ascoltato o letto. - Leggere correttamente, capire il significato dei testi scritti e coglierne le informazioni essenziali. - Scrivere semplici testi relativi alla propria esperienza personale strutturandoli con frasi di senso compiuto. - Scrivere in modo ortograficamente corretto rispettando i principali segni di punteggiatura. - Conoscere e rispettare le norme che regolano gli interventi. - Riferire con chiarezza le proprie esperienze, ciò che si è ascoltato o letto. - Leggere correttamente, capire il significato dei testi scritti e coglierne le informazioni essenziali. - Scrivere semplici testi relativi alla propria esperienza personale strutturandoli con frasi di senso compiuto. - Scrivere in modo ortograficamente corretto rispettando i principali segni di punteggiatura. CLASSE QUINTA - Ascoltare e comprendere comunicazioni. - Leggere e comprendere testi di vario genere. - Saper raccontare in modo chiaro e semplice un'esperienza vissuta e un argomento di studio. - Saper porre domande e relazionare in modo corretto. - Comunicare per iscritto, con semplici testi, le proprie esperienze. - Sintetizzare un testo. - Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche. - Riconoscere e utilizzare i principali segni interpuntivi. - Riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso. - Individuare soggetto, predicato e altri elementi richiesti dal verbo. STORIA CLASSE PRIMA - Acquisire i concetti "prima - ora - dopo" e ordinare semplici eventi della realtà quotidiana in successione temporale. - Rilevare rapporti di contemporaneità fra le azioni. - Conoscere i nomi dei giorni della settimana, dei mesi e delle stagioni. - Ordinare in successione almeno tre eventi accaduti nella propria giornata. - Intuire l'effetto che il trascorrere del tempo produce su alcuni aspetti della vita dell'uomo e della natura. - Collocare nel tempo e nello spazio fatti ed esperienze vissute. CLASSE SECONDA - Conoscere la periodizzazione del tempo in giorni, mesi, anni e riconoscerne la ciclicità. - Riconoscere nelle persone e nell'ambiente i cambiamenti operati dal tempo. - Utilizzare gli indicatori spazio/temporali per rilevare la successione, la contemporaneità, la durata, la periodizzazione. - Ordinare e leggere in successione fatti ed eventi CLASSE TERZA - Distinguere la successione, la contemporaneità, la durata. -

Distinguere e utilizzare vari tipi di fonte: ricostruire il passato, partendo dal presente e dalla cultura vissuta del bambino. - Collocare un fatto nel tempo e nello spazio. - Usare le tracce come fonti per produrre conoscenze. CLASSE QUARTA - Comprendere i concetti di successione cronologica, durata, contemporaneità e collocare gli eventi e i fatti nello spazio e nel tempo. - Conoscere la linea del tempo. - Muoversi lungo la linea del tempo in senso progressivo e regressivo. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi. - Leggere brevi testi per conoscere aspetti di fatti e di personaggi storici. - Conoscere alcuni momenti della storia dell'umanità. CLASSE QUINTA - Esporre fatti ed eventi, utilizzando concetti spazio-temporali - Usare la linea del tempo per ordinare i fatti studiati - Conoscere alcuni momenti della storia dell'umanità - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi. GEOGRAFIA CLASSE PRIMA - Individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo. - Usare indicatori spaziali e temporali. - Conoscere spazi aperti e chiusi dell'ambiente vissuto e coglierne la funzione. CLASSE SECONDA - Individuare e definire la posizione degli oggetti in relazione al proprio corpo. - Rappresentare elementi della realtà mediante simboli convenzionali e non. - Distinguere in un ambiente conosciuto elementi naturali e antropici. CLASSE TERZA - Individuare gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante sapendosi orientare attraverso punti di riferimento ed utilizzando gli organizzatori topologici (sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.) - Conoscere e descrivere gli elementi che caratterizzano un paesaggio (di montagna, di collina, di pianura, costiero, vulcanico). CLASSE QUARTA - Conoscere nei vari ambienti gli elementi fisici ed antropici. - Conoscere e descrivere i diversi elementi che caratterizzano i principali paesaggi. - Leggere la carta fisica dell'Italia. - Leggere la carta politica dell'Italia. CLASSE QUINTA - Osservare l'aspetto fisico e politico delle regioni italiane. - Conoscere le caratteristiche delle regioni italiane. - Individuare la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. INGLESE In conformità alle linee di indirizzo del P.O.F. di Istituto, le docenti concordano nell'attuazione di iniziative ritenute più adatte per consentire a tutti gli studenti di raggiungere obiettivi essenziali e risultati sufficienti nelle discipline di studio. Tali obiettivi, secondo i docenti riuniti, possono essere perseguiti attraverso iniziative di recupero, di approfondimento e di supporto che saranno attuate nelle ore di disponibilità. CLASSE PRIMA - comprendere semplici istruzioni ed eseguire i comandi impartiti dall'insegnante; - ascoltare filastrocche, canzoncine e storie dalla voce dell'insegnante e/o audio/ video registrate e comprenderne il senso globale aiutati dalla gestualità e dal supporto di immagini. - riprodurre verbalmente forme di saluto e di presentazione. CLASSE SECONDA - comprendere semplici istruzioni ed eseguire i

comandi impartiti dall'insegnante in attività di gioco: - riprodurre semplici frasi, forme di saluto e di presentazione; - riprodurre filastrocche e canzoncine rispettando pronuncia, intonazione e accompagnandole con gesti e movimenti adeguati. CLASSE TERZA - comprendere semplici richieste e offerte di oggetti, istruzioni, facili consegne ed eseguire quanto richiesto: - ascoltare e comprendere brevi descrizioni orali e brevi storie dialogate dalla voce dell'insegnante e/o audio/video registrate; CLASSE QUARTA - comprendere richieste e offerte di oggetti, istruzioni, facili consegne ed eseguire quanto richiesto; - ascoltare e comprendere brevi descrizioni orali e rispondere a semplici domande relative agli argomenti trattati. CLASSE QUINTA - capire domande e semplici frasi riguardanti se stessi ed il proprio contesto di vita; - capire semplici istruzioni e seguire indicazioni; - capire brevi e semplici messaggi scritti; - saper riconoscere le parole e brevi espressioni familiari; - saper leggere semplici frasi con corretta pronuncia; - capire le istruzioni degli esercizi da svolgere: - usare espressioni di saluto e di congedo, presentarsi e presentare qualcuno, chiedere agli altri come stanno e rispondere in modo adeguato; - fare una essenziale presentazione di sé ad un compagno; - scrivere correttamente parole note. RELIGIONE CATTOLICA CLASSE PRIMA - Riconoscere che, per i credenti, il mondo e la vita sono doni dell'amore di Dio; - Comprendere che il libro della Bibbia è la fonte dei racconti su Dio e su Gesù; - Conoscere la persona di Gesù attraverso alcuni episodi della sua vita; - Comprendere il significato generico della festa e riconoscere i segni religiosi del Natale e della Pasqua; - Conoscere la chiesa come edificio e la Chiesa come comunità cristiana; - Accettare e rispettare gli altri. CLASSE SECONDA - Comprendere che, secondo la Bibbia, Dio è Creatore e Padre; - Comprendere che, per i cristiani, Gesù è il Messia; - Riconoscere negli insegnamenti e nelle opere di Gesù un messaggio universale di amore; - Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio; - Comprendere il significato religioso del Natale e della Pasqua; - Riconoscere la Chiesa come comunità cristiana nata il giorno di Pentecoste. CLASSE TERZA - Scoprire che la religiosità dell'uomo di tutti i tempi nasce dal bisogno di dare risposte alle domande di senso; - Confrontare le risposte della scienza e della religione alle domande sulle origini del mondo e della vita; - Conoscere alcune tappe fondamentali della storia della salvezza; - Individuare le differenze tra Pasqua ebraica e Pasqua cristiana; - Conoscere la struttura fondamentale della Bibbia cristiana. CLASSE QUARTA - Conoscere le differenze tra religioni monoteiste e religioni politeiste; - Conoscere alcune delle principali testimonianze storico-letterarie su Gesù; - Conoscere il contesto geografico, storico e sociale della Palestina al tempo di Gesù; - Conoscere che il contenuto fondamentale dell'annuncio di Gesù è il Regno dei cieli; - Conoscere alcune tradizioni natalizie e pasquali del proprio ambiente; - Riconoscere i valori cristiani nella vita quotidiana. CLASSE QUINTA -

Conoscere alcuni dei principali fatti storici della Chiesa dalle origini ad oggi; - Conoscere le caratteristiche principali delle confessioni cristiane e in cosa consiste il dialogo ecumenico; - Conoscere gli aspetti principali delle religioni mondiali non cristiane e in cosa consiste il dialogo interreligioso; - Conoscere i Sacramenti; - Riconoscere in "testimoni cristiani e non" esempi di progetto di vita. **MATEMATICA CLASSE PRIMA** • Associare la quantità al numero entro il 10. • Conoscere i numeri entro il 10. • Confrontare quantità per stabilire relazioni d'ordine entro il 10. • Contare in senso progressivo e regressivo entro il 10. • Rappresentare graficamente situazioni problematiche e scoprire la soluzione tramite una addizione. • Eseguire operazioni di addizione e sottrazione entro il 10 con materiale strutturato e non. • Riconoscere alcune principali figure geometriche. • Operare con semplici percorsi seguendo indicazioni topologiche. • Analizzare, confrontare, classificare elementi secondo un attributo. • Operare confronti diretti di grandezze. **CLASSE SECONDA** • Leggere, scrivere, ordinare, confrontare i numeri e contare entro il 50 • Conoscere il valore posizionale delle cifre entro il 50 • Conoscere ed utilizzare l'addizione e la sottrazione (senza cambio), in riga e in colonna. • Memorizzare le tabelline fino al 5. • Rappresentare e risolvere semplici situazioni problematiche utilizzando addizione o sottrazione. • Conoscere e identificare le principali figure geometriche del piano. • Sistema di misura: confronto di oggetti. • In contesti diversi, costruire semplici relazioni. • Raccogliere e classificare. **CLASSE TERZA** • Leggere, scrivere, ordinare e confrontare numeri naturali interi entro il 100. • Conoscere il valore posizionale di unità, decine, centinaia. • Sapere utilizzare la tavola pitagorica. • Eseguire per iscritto, in riga ed in colonna, le quattro operazioni con numeri naturali entro le unità delle centinaia, seguendo i procedimenti di calcolo: - addizioni e sottrazioni con almeno un cambio; - moltiplicazioni con il moltiplicatore di una cifra; - divisioni con divisore di una cifra; • Comprendere il testo di semplici problemi, individuando le richieste e le informazioni pertinenti alla soluzione e risolverli con una operazione (+ - x :). • Riconoscere in contesti diversi, denominare e disegnare le principali figure geometriche piane. • Riconoscere, nominare e disegnare linee aperte, chiuse, curve, spezzate, rette, semirette, segmenti, verticali, orizzontali, oblique. • Data una figura piana (quadrato, rettangolo e triangolo) comprendere il concetto di perimetro. • Conoscere le misure di lunghezza. **CLASSE QUARTA** • Riconoscere i numeri naturali entro il 1000 e i decimali e comprendere il valore posizionale delle cifre. • Utilizzare le quattro operazioni entro il 1000: - addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con il cambio; - divisioni con una cifra al divisore. - semplici addizioni e sottrazioni con i numeri decimali. • Riconoscere e rappresentare le frazioni in contesti concreti. • Riconoscere, disegnare e costruire figure piane. • Individuare l'unità di misura adatta da utilizzare in contesti diversi. •

Misurare il perimetro delle figure piane. • Misurare lunghezze. • Risolvere semplici problemi aritmetici con una domanda e una operazione. CLASSE QUINTA • Leggere e scrivere numeri interi e decimali, consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre, entro le decine di migliaia. • Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni con numeri interi e decimali; calcolare divisioni con divisore a una cifra. • Nozione intuitiva e legata a contesti concreti della frazione e sua rappresentazione simbolica. • Conoscenza, in maniera operativa, del concetto di angolo. • Analisi degli elementi significativi (lati, angoli...) delle principali figure geometriche piane. • In contesti significativi attuare semplici conversioni tra un'unità e un'altra. • Determinare in casi semplici perimetri e aree delle principali figure geometriche. • Conoscere e utilizzare il sistema monetario in vigore. • Partendo dall'analisi del testo di un semplice problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo. • Classificare oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni. SCIENZE e TECNOLOGIA CLASSE PRIMA • Osservare, riconoscere e confrontare, con l'ausilio dei cinque sensi, organismi naturali (viventi e non) e materiali. CLASSE SECONDA • Cogliere la differenza tra esseri viventi e non. • Distinguere le parti che compongono le piante. • Classificare gli animali in base a caratteristiche rilevate. CLASSE TERZA • Utilizzare l'esplorazione sensoriale per conoscere l'ambiente circostante. • Operare confronti e classificazioni. • Verbalizzare, con parole semplici, un argomento trattato. CLASSE QUARTA • Conoscere i fenomeni legati ai cambiamenti di stato. • Saper mettere in relazione organismi viventi col loro ambiente. • Conoscere struttura e funzioni vitali dei vegetali. • Conoscere struttura e funzioni vitali degli animali CLASSE QUINTA • Individuare le principali fonti di energia utilizzate dall'uomo. • Conoscere il funzionamento degli organi di senso: udito, tatto, gusto, olfatto e vista. • Conoscere le principali funzioni degli apparati che compongono l'organismo umano.

NOME SCUOLA

COSTANTINOPOLI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

SCUOLA DELL'INFANZIA (Per descrizione in dettaglio: cfr. Allegato: Curricolo annuale - Sc. Infanzia) Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO IMPARARE A

IMPARARE: Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. La **COMPETENZA MATEMATICA** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La **COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La **COMPETENZA IN CAMPO TECNOLOGICO** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. Campo di esperienza: **IL CORPO E IL MOVIMENTO IMPARARE A IMPARARE:** Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Campo di esperienza: **IL SÉ E L'ALTRO IMPARARE A IMPARARE:** Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Le **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di

comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE IMPARARE A IMPARARE: Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. La COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. La COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi. Campo di esperienze: IMMAGINI, SUONI, COLORI IMPARARE A IMPARARE: Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti

prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. **METODOLOGIA** Per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze verrà predisposto un ambiente funzionale, accogliente e motivante, attraverso esperienze e attività strutturate e libere, differenziate, progressive e mediate. I connotati essenziali della nostra metodologia saranno le seguenti: • la valorizzazione del gioco come risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione che favorisce i rapporti attivi e creativi sia sul piano cognitivo, affettivo e relazionale. • l'esplorazione e la ricerca, le esperienze faranno leva sulla curiosità e verrà attivato un clima di esplorazione e ricerca, confrontando situazioni, ponendo problemi e verificando ipotesi. Molto spazio verrà dato al "fare", alle esperienze dirette, al contatto con la natura, le cose, l'ambiente sociale e culturale. • la vita di relazione che favorisce gli scambi e un'interazione che facilita la risoluzione di problemi, il gioco simbolico e lo svolgimento di attività complesse. • la mediazione didattica: un ruolo importante hanno l'organizzazione degli spazi, l'uso di tecniche e vari strumenti di lavoro e l'utilizzo dei materiali, da manipolare, esplorare, ordinare. • il tutoring; • il cooperative learning. **SOLUZIONI ORGANIZZATIVE** • Conversazioni, interviste; • Attività di piccolo e grande gruppo, di sezione e intersezione, per fasce d'età; • Drammatizzazioni, attività creative; • Manifestazioni varie; • Incontri di continuità; • Uscite didattiche. **VERIFICHE E VALUTAZIONE** Osservazione dei comportamenti dei bambini nelle varie esperienze vissute, nelle varie attività operative, nei momenti di gioco libero e guidato, durante i lavori di gruppo di sezione e di intersezione. Rielaborazioni verbali e verifica di capacità di comprensione di consegne. Rappresentazioni grafico-pittoriche, schede strutturate, conversazioni libere e guidate, drammatizzazioni, quaderni operativi.

ALLEGATO:

CURRICOLO ANNUALE SC INFANZIA-CONVERTITO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione Civica nella scuola dell'Infanzia comprende tutte quelle iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, previste dalla legge 20/19 n° 92 e le seguenti Linee Guida del 22/06/2020, che vengono declinate all'interno dei diversi campi di esperienza attraverso i quali realizzare gradualmente lo sviluppo della

consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

ALLEGATO:

ED. CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Progettazione educativo-didattica a.s. 2021/2022

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2021-22 SC INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

PIER DELLA FRANCESCA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

SCUOLA DELL'INFANZIA (Per descrizione in dettaglio: cfr. Allegato: Curricolo annuale - Sc. Infanzia) Campo di esperienza: LA CONOSCENZA DEL MONDO IMPARARE A IMPARARE: Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. La **COMPETENZA MATEMATICA** è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici,

rappresentazioni). La **COMPETENZA IN CAMPO SCIENTIFICO** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La **COMPETENZA IN CAMPO TECNOLOGICO** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino. Campo di esperienza: **IL CORPO E IL MOVIMENTO IMPARARE A IMPARARE**: Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Campo di esperienza: **IL SÉ E L'ALTRO IMPARARE A IMPARARE**: Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. Le **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica. Il **SENSO DI INIZIATIVA E L'IMPRENDITORIALITÀ** concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività

sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Campo di esperienza: I DISCORSI E LE PAROLE IMPARARE A IMPARARE: Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. La COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. La COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi. Campo di esperienze: IMMAGINI, SUONI, COLORI IMPARARE A IMPARARE: Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. METODOLOGIA Per il raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze verrà predisposto un ambiente funzionale, accogliente e motivante, attraverso esperienze e attività strutturate e libere, differenziate, progressive e mediate. I connotati essenziali della nostra metodologia saranno le seguenti: • la valorizzazione del gioco come risorsa privilegiata di apprendimento e di relazione che favorisce i rapporti attivi e creativi sia sul piano cognitivo, affettivo e relazionale. • l'esplorazione e la ricerca, le esperienze

faranno leva sulla curiosità e verrà attivato un clima di esplorazione e ricerca, confrontando situazioni, ponendo problemi e verificano ipotesi. Molto spazio verrà dato al "fare", alle esperienze dirette, al contatto con la natura, le cose, l'ambiente sociale e culturale. • la vita di relazione che favorisce gli scambi e un'interazione che facilita la risoluzione di problemi, il gioco simbolico e lo svolgimento di attività complesse. • la mediazione didattica: un ruolo importante hanno l'organizzazione degli spazi, l'uso di tecniche e vari strumenti di lavoro e l'utilizzo dei materiali, da manipolare, esplorare, ordinare. • il tutoring; • il cooperative learning. **SOLUZIONI ORGANIZZATIVE** • Conversazioni, interviste; • Attività di piccolo e grande gruppo, di sezione e intersezione, per fasce d'età; • Drammatizzazioni, attività creative; • Manifestazioni varie; • Incontri di continuità; • Uscite didattiche. **VERIFICHE E VALUTAZIONE** Osservazione dei comportamenti dei bambini nelle varie esperienze vissute, nelle varie attività operative, nei momenti di gioco libero e guidato, durante i lavori di gruppo di sezione e di intersezione. Rielaborazioni verbali e verifica di capacità di comprensione di consegne. Rappresentazioni grafico-pittoriche, schede strutturate, conversazioni libere e guidate, drammatizzazioni, quaderni operativi.

ALLEGATO:

CURRICOLO ANNUALE SC INFANZIA-CONVERTITO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curriculum di Educazione Civica nella scuola dell'Infanzia comprende tutte quelle iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, previste dalla legge 20/19 n° 92 e le seguenti Linee Guida del 22/06/2020, che vengono declinate all'interno dei diversi campi di esperienza attraverso i quali realizzare gradualmente lo sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

ALLEGATO:

ED. CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Progettazione educativo-didattica a.s. 2021/2022

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE ANNUALE 2021-22 SC INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

MARIA PIA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. ITALIANO (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. STORIA (classe prima) Competenze al termine della classe III - Conoscere elementi significativi del passato del suo ambiente di vita - Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica - Usare la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico - Conoscere le civiltà studiate. - Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizzare la conoscenza tematizzando e usando semplici categorie. - Produrre semplici testi storici. - Comprendere i testi storici proposti. - Usare carte geo-storiche. - Usare strumenti informatici con la guida dell'insegnante. - Raccontare i fatti studiati. - Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio - Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale. GEOGRAFIA (classe prima) Competenze al termine della classe III -

L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - realizza carte tematiche - ricava informazioni geografiche da più fonti

MATEMATICA (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici)

ARTE E IMMAGINE (classe prima) Competenze al termine della classe V L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

TECNOLOGIA (classe prima) Competenze al termine della classe III: - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di tecnologia. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni

MUSICA (classe prima) Competenze al termine della classe V - L'alunno esplora diverse possibilità espressive della voce, ascoltando se stesso e gli

altri. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. - Articola combinazioni sonore applicando schemi elementari. - Ascolta, interpreta e descrive brani. - Esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Esplora eventi sonoro-musicali in riferimento alla loro fonte. SCIENZE (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. EDUCAZIONE FISICA (classe prima) Competenze al termine della classe V - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco, sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. CLASSE SECONDA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi

essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. ITALIANO (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. STORIA (classe seconda) Competenze al termine della classe III - Conoscere elementi significativi del passato del suo ambiente di vita - Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica - Usare la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico - Conoscere le civiltà studiate. - Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizzare la conoscenza tematizzando e usando semplici categorie. - Produrre semplici testi storici. - Comprendere i testi storici proposti. - Usare carte geo-storiche. - Usare strumenti informatici con la guida dell'insegnante. - Raccontare i fatti studiati. - Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio - Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale. GEOGRAFIA (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - Si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - Riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - Riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - Localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - Interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - Realizza carte tematiche - Ricava informazioni geografiche da più fonti MATEMATICA (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici) ARTE E IMMAGINE (classe seconda) Competenze al termine della classe V L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti

(grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe seconda) Competenze al termine della classe III

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Ascolto (comprensione orale) – Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia.

Parlato (produzione e interazione orale) – Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura (comprensione scritta) – Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Scrittura (produzione scritta) – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

SCIENZE (classe seconda) Competenze al termine della classe III

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

TECNOLOGIA (classe seconda) Competenze al termine della classe III

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di tecnologia. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa

ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

MUSICA (classe seconda) Competenze al termine della classe V - Esplora diverse possibilità espressive della voce, ascoltando se stesso e gli altri. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. - Articola combinazioni sonore applicando schemi elementari. - Ascolta, interpreta e descrive brani. - Esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Esplora eventi sonoro-musicali in riferimento alla loro fonte.

EDUCAZIONE FISICA (classe seconda) Competenze al termine della classe V - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

RELIGIONE CATTOLICA (classe seconda) Competenze-chiave - Consapevolezza ed espressione culturale. - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

CLASSE TERZA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare"

comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

ITALIANO (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

STORIA (classe terza) Competenze al termine della classe III L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali,

fotografiche, artistico-letterarie). - Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) - Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. - Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. **MATEMATICA (classe terza)**
Competenze al termine della classe III - L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Descrive denomina e classifica figure in base a geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. - Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà. **ARTE E IMMAGINE (classe terza)**
Competenze al termine della classe III L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. **TECNOLOGIA (classe terza)**
Competenze al termine della classe III - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di

trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. LINGUA STRANIERA – INGLESE (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. MUSICA (classe terza) Competenze al termine della classe III L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. SCIENZE (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. EDUCAZIONE FISICA (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione

e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. **RELIGIONE CATTOLICA (classe terza)**

Competenza-chiave - Consapevolezza ed espressione culturale. - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento **CLASSE QUARTA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online)**

Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. **ITALIANO (classe quarta)** Competenze al termine della classe IV - Ascolta e comprende testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo **STORIA (classe quarta)** Competenze al termine della classe IV L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e

fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. GEOGRAFIA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - Si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - Riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - Riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - Localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - Interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - Realizza carte tematiche - Ricava informazioni geografiche da più fonti MATEMATICA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici) ARTE E IMMAGINE (classe quarta) Competenze al termine della classe IV L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe quarta) Competenze - chiave - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. SCIENZE (classe quarta) Competenze al termine della classe IV L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce

rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della materia e dei suoi elementi costitutivi e sa riconoscere il calore come fonte di energia termica. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. **TECNOLOGIA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV** L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. Sa ricavare informazioni su uso e proprietà di beni o servizi leggendo istruzioni, etichette, volantini. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e della tecnologia attuale ed è in grado di farne un uso adeguato alle diverse situazioni. **MUSICA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV** - L'alunno esplora diverse possibilità espressive della voce, ascoltando sé stesso e gli altri. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. - Articola combinazioni sonore applicando schemi elementari. - Ascolta, interpreta e descrive brani. - Esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Esplora eventi sonoro-musicali in riferimento alla loro fonte. **EDUCAZIONE FISICA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV** - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. **RELIGIONE CATTOLICA (classe quarta) Competenze-chiave**

Consapevolezza ed espressione culturale. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. CLASSE QUINTA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. ITALIANO (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. STORIA (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata, periodizzazioni. - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. - Comprende i testi storici e sa individuarne le caratteristiche, usa carte geo -storiche, racconta i fatti studiati e sa produrre semplici

testi storici. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità. - Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente. GEOGRAFIA (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - Si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - Riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - Riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - Localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - Interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - Realizza carte tematiche - Ricava informazioni geografiche da più fonti MATEMATICA (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). ARTE E IMMAGINE (classe quinta) Competenze al termine della classe V L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe quinta) Competenze - chiave - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. SCIENZE (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. -

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. **TECNOLOGIA (classe quinta) Competenze al termine della classe V** L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. Sa ricavare informazioni su uso e proprietà di beni o servizi leggendo istruzioni, etichette, volantini. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e della tecnologia attuale, ed è in grado di farne un uso adeguato alle diverse situazioni. **MUSICA (classe quinta) Competenze al termine della classe V** - Usare le risorse espressive (ritmo, intonazione) della voce, del corpo, di oggetti sonori e semplici strumenti musicali ascoltando sé stesso e gli altri. Usare forme di notazione analogiche o codificate. - Cogliere, durante l'ascolto, gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale. - Eseguire da solo e in gruppo semplici brani vocali. **EDUCAZIONE FISICA (classe quinta) Competenze al termine della classe V** - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. **RELIGIONE CATTOLICA (classe quinta) Competenze-chiave - Consapevolezza ed espressione culturale** - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce che

la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

ALLEGATO:

CURRICULA ANNUALI 2019_2020.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Educazione Civica elaborato per la scuola Primaria risulta coerente coerente con quanto indicato: -nell' Atto di indirizzo del dirigente scolastico nel quale la vision della scuola è focalizzata su due specifiche "coppie educative": a) tutela dell'ambiente e promozione del territorio locale; b) inclusione dell'altro ed educazione alla legalità.; -nelle finalità ed obiettivi del "Progetto Scuola Amica" del Ministero dell'Istruzione ed Unicef; -nelle Indicazioni Nazionali D.M. n. 254 del 13 novembre 2012. volte a promuovere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"; -nel documento delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari a cura del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910; -nel Piano Nazionale Scuola Digitale ai sensi del comma 56 della Legge 13 luglio 2015, n. 107/2015 (c.d. "La Buona Scuola"); -nella legge del 29 maggio 2017 sulle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo; -nella Legge sull'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica del 20 agosto 2019 n. 92 e successive linee guida. Il corpo docente a seguito di un collegiale lavoro di analisi critica e comparata dei diversi documenti ministeriali ha pianificato un curricolo di Educazione Civica secondo i criteri di trasversalità e flessibilità favorendone l'inserimento nei diversi percorsi disciplinari implementandoli, evitando facili e superflue sovrapposizioni e ridondanze, nel pieno rispetto delle specifiche conoscenze, abilità e competenze da traguardare al termine del percorso educativo-formativo di ogni bambino. Particolare attenzione si è posta nella ricerca degli "oggetti" di studio che, lungi dall' essere proposti come semplici nozioni teoriche, andranno contestualizzati attraverso specifiche attività di ricerca collaborativa e d'impegno concreto nelle personali realtà familiari, scolastica e territoriale. Pertanto, nel suddetto curricolo, sono state accuratamente selezionate "esperienze significative" da proporre a partire dalla scuola dell'infanzia nella quale avviare, in chiave ludica, iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nel pieno rispetto delle tappe evolutive del bambino. E proseguire poi, con l'ausilio di metodologie di didattica innovativa, con esperienze attraverso le quali combinare specifiche "azioni" a "riflessioni critiche" sull'agire

responsabile, individuale e collettivo, finalizzate alla realizzazione di un processo Democratico e di una coscienza etica pubblica fondati sul costruito costituzionale. Un percorso pianificato, nel rispetto del monte ore indicato nella normativa di riferimento, in 33 ore complessive e che prevede l'intervento di tutti i docenti delle diverse discipline con uno specifico carico orario distribuito equamente durante l'arco del primo e secondo quadrimestre. Pertanto, settimanalmente, ogni team docente avrà modo di raccordare e verificare l'azione didattico-educativa in sinergia con i coordinatori delle singole classi secondo uno spirito di piena e costruttiva collaborazione. Un curriculum che verrà monitorato in itinere e che, a seguito di una osservazione e rilevazione collegiale dei livelli d'apprendimento, attraverso comuni strumenti di verifica e l'utilizzo di una specifica rubrica valutativa, consentirà ai docenti coordinatori l'espressione di giudizi ponderati e aderenti al profilo di ogni alunno.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA MARIA PIA 2021-2022.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

E' stata elaborata una rubrica valutativa al fine di agevolare il processo della valutazione delle competenze, frutto dei percorsi didattici disciplinari trasversali e del confronto delle osservazioni effettuate in itinere dai singoli docenti.

ALLEGATO:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023.PDF

NOME SCUOLA

DE GASPERI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

SCUOLA PRIMARIA CLASSE PRIMA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a

imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

ITALIANO (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

STORIA (classe prima) Competenze al termine della classe III - Conoscere elementi significativi del passato del suo ambiente di vita - Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica - Usare la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico - Conoscere le civiltà studiate. - Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizzare la conoscenza tematizzando e usando semplici categorie. - Produrre semplici testi storici. - Comprendere i testi storici proposti. - Usare carte geo-storiche. - Usare strumenti informatici con la guida dell'insegnante. - Raccontare i fatti studiati. - Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio - Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

GEOGRAFIA (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - realizza carte tematiche - ricava informazioni geografiche da più fonti

MATEMATICA (classe prima) Competenze al termine della classe III - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici)

ARTE E IMMAGINE (classe prima) Competenze al

termine della classe V L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

TECNOLOGIA (classe prima) Competenze al termine della classe III:

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- È a conoscenza di alcuni processi di tecnologia.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe prima) Competenze al termine della classe III

- L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni

MUSICA (classe prima) Competenze al termine della classe V

- L'alunno esplora diverse possibilità espressive della voce, ascoltando se stesso e gli altri.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche.
- Articola combinazioni sonore applicando schemi elementari.
- Ascolta, interpreta e descrive brani.
- Esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Esplora eventi sonoro-musicali in riferimento alla loro fonte.

SCIENZE (classe prima) Competenze al termine della classe III

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti
- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente

scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. **EDUCAZIONE FISICA (classe prima)** Competenze al termine della classe V - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco, sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. **CLASSE SECONDA** (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. **ITALIANO (classe seconda)** Competenze al termine della classe III - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. **STORIA (classe seconda)**

Competenze al termine della classe III - Conoscere elementi significativi del passato del suo ambiente di vita - Conoscere gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica - Usare la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico - Conoscere le civiltà studiate. - Individuare le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. - Organizzare la conoscenza tematizzando e usando semplici categorie. - Produrre semplici testi storici. - Comprendere i testi storici proposti. - Usare carte geo-storiche. - Usare strumenti informatici con la guida dell'insegnante. - Raccontare i fatti studiati. - Riconoscere le tracce storiche presenti sul territorio - Comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale. GEOGRAFIA (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - Si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - Riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - Riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - Localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - Interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - Realizza carte tematiche - Ricava informazioni geografiche da più fonti MATEMATICA (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici) ARTE E IMMAGINE (classe seconda) Competenze al termine della classe V L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. - Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in

lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. Ascolto (comprensione orale) – Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a sé stesso, ai compagni, alla famiglia. Parlato (produzione e interazione orale) – Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) – Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Scrittura (produzione scritta) – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. SCIENZE (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. TECNOLOGIA (classe seconda) Competenze al termine della classe III - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di tecnologia. - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. MUSICA (classe seconda) Competenze al termine della classe V - Esplora diverse possibilità espressive della voce, ascoltando se stesso e gli altri. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. - Articola combinazioni sonore applicando schemi elementari. - Ascolta, interpreta e descrive brani. - Esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Fa uso di forme di notazione

analogiche o codificate. - Esplora eventi sonoro-musicali in riferimento alla loro fonte.

EDUCAZIONE FISICA (classe seconda) Competenze al termine della classe V - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

RELIGIONE CATTOLICA (classe seconda) Competenze-chiave - Consapevolezza ed espressione culturale. - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

CLASSE TERZA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

ITALIANO (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora

testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

STORIA (classe terza) Competenze al termine della classe III L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

GEOGRAFIA (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). - Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) - Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. - Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

MATEMATICA (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. - Descrive denomina e classifica figure in base a geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico

(riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici - Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. - Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). - Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

ARTE E IMMAGINE (classe terza)
Competenze al termine della classe III L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

TECNOLOGIA (classe terza)
Competenze al termine della classe III - L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. - È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. - Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. - Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. - Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.

LINGUA STRANIERA – INGLESE (classe terza)
Competenze al termine della classe III - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

MUSICA (classe terza)
Competenze al termine della classe III

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. SCIENZE (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. EDUCAZIONE FISICA (classe terza) Competenze al termine della classe III - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. RELIGIONE CATTOLICA (classe terza) Competenza-chiave - Consapevolezza ed espressione culturale. - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti

principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento CLASSE QUARTA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza. ITALIANO (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - Ascolta e comprende testi orali, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo STORIA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. GEOGRAFIA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - Si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - Riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - Riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - Localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - Interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - Realizza carte tematiche - Ricava informazioni geografiche da più

fonti MATEMATICA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - L'alunno opera con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici) ARTE E IMMAGINE (classe quarta) Competenze al termine della classe IV L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe quarta) Competenze - chiave - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. SCIENZE (classe quarta) Competenze al termine della classe IV L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della materia e dei suoi elementi costitutivi e sa riconoscere il calore come fonte di energia termica. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. TECNOLOGIA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. Sa ricavare informazioni su uso e

proprietà di beni o servizi leggendo istruzioni, etichette, volantini. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e della tecnologia attuale ed è in grado di farne un uso adeguato alle diverse situazioni.

MUSICA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - L'alunno esplora diverse possibilità espressive della voce, ascoltando sé stesso e gli altri. - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche. - Articola combinazioni sonore applicando schemi elementari. - Ascolta, interpreta e descrive brani. - Esegue semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti. - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. - Fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. - Esplora eventi sonoro-musicali in riferimento alla loro fonte.

EDUCAZIONE FISICA (classe quarta) Competenze al termine della classe IV - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

RELIGIONE CATTOLICA (classe quarta) Competenze-chiave Consapevolezza ed espressione culturale. L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

CLASSE QUINTA (Per una descrizione dettagliata: Allegato "Curricula annuali a.s. 2019/2020" su piattaforma online) Competenza-chiave trasversale a tutte le discipline: "IMPARARE AD IMPARARE" La competenza dell'"Imparare ad imparare" comporta l'acquisizione, l'elaborazione e

l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

ITALIANO (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno ascolta e comprende testi orali "diretti o trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo; - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali; - Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli; - Comprende e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; comprende e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio; - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

STORIA (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. - Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata, periodizzazioni. - Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. - Comprende i testi storici e sa individuarne le caratteristiche, usa carte geo-storiche, racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici. - Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità. - Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente.

GEOGRAFIA (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando riferimenti topologici - Si orienta sulle carte geografiche, utilizzando punti cardinali e coordinate geografiche - Riconosce gli elementi fisici ed antropici di un territorio - Riconosce i rapporti di connessione e di interdipendenza tra gli elementi di un territorio - Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi naturali italiani - Localizza su carte gli elementi fisici ed antropici di un ambiente - Interpreta carte geografiche attraverso il linguaggio della geo-graficità - Realizza carte tematiche - Ricava informazioni geografiche da più fonti

MATEMATICA (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno opera con sicurezza nel

calcolo scritto e mentale con i numeri naturali - Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio. - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche - Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). ARTE E IMMAGINE (classe quinta) Competenze al termine della classe V L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. LINGUA STRANIERA - INGLESE (classe quinta) Competenze - chiave - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. SCIENZE (classe quinta) Competenze al termine della classe V - L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. - Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. - Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. - Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. - Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. - Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. - Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. - Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. - Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. TECNOLOGIA (classe quinta) Competenze al termine della classe V L'alunno riconosce ed identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano. Sa ricavare informazioni su uso e

proprietà di beni o servizi leggendo istruzioni, etichette, volantini. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione e della tecnologia attuale, ed è in grado di farne un uso adeguato alle diverse situazioni. **MUSICA (classe quinta)** Competenze al termine della classe V - Usare le risorse espressive (ritmo, intonazione) della voce, del corpo, di oggetti sonori e semplici strumenti musicali ascoltando sé stesso e gli altri. Usare forme di notazione analogiche o codificate. - Cogliere, durante l'ascolto, gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale. - Eseguire da solo e in gruppo semplici brani vocali. **EDUCAZIONE FISICA (classe quinta)** Competenze al termine della classe V - L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. - utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. - sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. - sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. - agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. - riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. - comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. **RELIGIONE CATTOLICA (classe quinta)** Competenze-chiave - Consapevolezza ed espressione culturale - L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi. - Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

ALLEGATO:

CURRICULA ANNUALI 2019_2020.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Curricolo di Educazione Civica elaborato per la scuola Primaria risulta coerente con quanto indicato: -nell' Atto di indirizzo del dirigente scolastico nel quale la vision della scuola è focalizzata su due specifiche "coppie educative": a) tutela dell'ambiente e promozione del territorio locale; b) inclusione dell'altro ed educazione

alla legalità.; -nelle finalità ed obiettivi del "Progetto Scuola Amica" del Ministero dell'Istruzione ed Unicef; -nelle Indicazioni Nazionali D.M. n. 254 del 13 novembre 2012. volte a promuovere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"; -nel documento delle Indicazioni Nazionali e nuovi scenari a cura del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910; -nel Piano Nazionale Scuola Digitale ai sensi del comma 56 della Legge 13 luglio 2015, n. 107/2015 (c.d. "La Buona Scuola"); -nella legge del 29 maggio 2017 sulle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo; -nella Legge sull'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica del 20 agosto 2019 n. 92 e successive linee guida. Il corpo docente a seguito di un collegiale lavoro di analisi critica e comparata dei diversi documenti ministeriali ha pianificato un curricolo di Educazione Civica secondo i criteri di trasversalità e flessibilità favorendone l'inserimento nei diversi percorsi disciplinari implementandoli, evitando facili e superflue sovrapposizioni e ridondanze, nel pieno rispetto delle specifiche conoscenze, abilità e competenze da traguardare al termine del percorso educativo-formativo di ogni bambino. Particolare attenzione si è posta nella ricerca degli "oggetti" di studio che, lungi dall'essere proposti come semplici nozioni teoriche, andranno contestualizzati attraverso specifiche attività di ricerca collaborativa e d'impegno concreto nelle personali realtà familiari, scolastica e territoriale. Pertanto, nel suddetto curricolo, sono state accuratamente selezionate "esperienze significative" da proporre a partire dalla scuola dell'infanzia nella quale avviare, in chiave ludica, iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nel pieno rispetto delle tappe evolutive del bambino. E proseguire poi, con l'ausilio di metodologie di didattica innovativa, con esperienze attraverso le quali combinare specifiche "azioni" a "riflessioni critiche" sull'agire responsabile, individuale e collettivo, finalizzate alla realizzazione di un processo Democratico e di una coscienza etica pubblica fondati sul costruito costituzionale. Un percorso pianificato, nel rispetto del monte ore indicato nella normativa di riferimento, in 33 ore complessive e che prevede l'intervento di tutti i docenti delle diverse discipline con uno specifico carico orario distribuito equamente durante l'arco del primo e secondo quadrimestre. Pertanto, settimanalmente, ogni team docente avrà modo di raccordare e verificare l'azione didattico-educativa in sinergia con i coordinatori delle singole classi secondo uno spirito di piena e costruttiva collaborazione. Un curricolo che verrà monitorato in itinere e che, a seguito di una osservazione e rilevazione collegiale dei livelli d'apprendimento, attraverso comuni strumenti di verifica e l'utilizzo di una specifica rubrica valutativa, consentirà ai docenti coordinatori l'espressione di giudizi ponderati e aderenti al profilo di ogni alunno.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA MARIA PIA 2021-2022.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

E' stata elaborata una rubrica valutativa al fine di agevolare il processo della valutazione delle competenze, frutto dei percorsi didattici disciplinari trasversali e del confronto delle osservazioni effettuate in itinere dai singoli docenti.

ALLEGATO:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2020-2023.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ PROGETTO " SCUOLA AMICA" MIUR-UNICEF**

Prosegue anche nell'a.s. 2020-2021 (undicesimo anno consecutivo) il Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", che vede la collaborazione tra l'UNICEF Italia e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Il progetto, finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, intende coinvolgere la dirigenza scolastica, i docenti, il personale ATA in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. Il Protocollo attuativo è lo strumento attraverso il quale la scuola ha la possibilità di realizzare il percorso di "Scuola Amica" e valutare la concreta assunzione di prassi educative che permettano ai bambini e ai ragazzi di vivere e condividere i diritti che li riguardano. Nello specifico la nostra scuola si impegna ad attivare annualmente le seguenti azioni: Sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza mediante la diffusione e la valorizzazione della Convenzione; Attivazione/consolidamento di percorsi di progettazione partecipata con il coinvolgimento diretto degli studenti su tematiche afferenti l'accoglienza/inclusione e la partecipazione/legalità; Promozione di iniziative concrete di solidarietà.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il suddetto progetto, pertanto è in linea con le indicazioni per l'insegnamento di EDUCAZIONE CIVICA in cui si evidenzia come l'educazione alla cittadinanza attiva, alla partecipazione e alla cultura della Legalità costituisca parte integrante dell'apprendimento. È importante sottolineare il valore che il Progetto Scuola Amica assume anche nell'ambito delle attività di prevenzione delle diverse forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo, in linea con la legge n. 71 del 29 maggio 2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" che intende contrastare questo fenomeno in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti di tutti i minorenni coinvolti.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

Approfondimento

Nel Progetto l'attenzione verso la realizzazione dei principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza è polarizzata sul diritto all' apprendimento, fondamentale per la vita dei bambini e dei ragazzi. La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine, bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi. Con il Progetto Scuola Amica vengono proposte attività condotte con metodologie e criteri organizzativi che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza.

Particolare rilievo verrà posto, quest'anno, al "diritto all'ascolto" attraverso la predisposizione di spazi e tempi dedicati finalizzati alla ricostruzione collettiva del periodo di lontananza dalla classe, causato dalla pandemia covid19, ed alla condivisione dei racconti del passato e dei desideri per il futuro.

Referente Ins. Chiara

Mastroserio

❖ **PROGETTI SPORTIVI**

Attività di implementazione degli interventi di Educazione Fisica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene). Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità prosociali (stare insieme). Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

- Progetto nazionale **"Scuola Attiva Kids"**, quale evoluzione del precedente "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita
- coinvolgimento di tutte le classi, dalla 1^a alla 5^a;
- classi 1^a, 2^a e 3^a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione,
 - schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico.
 - classi 4^a e 5^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor

in compresenza con il docente titolare della classe con il quale organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva.

- Adesione a **Joy of moving**: un modello educativo rivolto ai bambini basato sull'apprendimento attraverso il gioco e incentrato sulla stretta connessione tra formazione del corpo in movimento e sviluppo cognitivo e delle abilità di vita del cittadino.

Referente Ins.

Maria Scardigno

❖ PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA SALUTE

In linea con le indicazioni del Ministero e con gli obiettivi fissati dal Piano Regionale della Prevenzione, è stato definito il Piano Strategico della Promozione della Salute nelle Scuole al quale la nostra scuola aderisce.

Obiettivi formativi e competenze attese

Salute e benessere per tutti e per tutte le età è il terzo goal indicato dall'Agenda 2030, nella quale si evidenzia la presenza di numerosi problemi da risolvere. Il nostro Circolo Didattico ha assunto gli obiettivi dell'AGENDA 2030 quali direttrici delle azioni educativo-formative generali. Nello specifico: Educazione alla sana alimentazione
Prevenzione al Bullismo e cyberbulklismo
Prevenzione dei rischi ambientali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

FOOD &GO CLASSI classi 3 e 4

IL GIOCO DELLA RETE... alcune classi 5

OSPITALITÀ MEDITERRANEA alcune classi 5

GLI SCHIACCIARISCHI: le olimpiadi della prevenzione alcune classi 5

FARFALLINA VOLA VOLA per la Scuola dell'Infanzia

Referente

Ins. Maria Scardigno

❖ **PROGETTO "SPORTELLO D'ASCOLTO" E PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO**

La scuola svolge un fondamentale ruolo di formazione, offrendo ai suoi alunni molteplici opportunità di crescita culturale e sociale. Per questo motivo, è importante che si attivi costantemente per individuare quei segnali di disagio che potrebbero inibire o impedire i processi di crescita, di apprendimento e la partecipazione alla vita scolastica e sociale. Le attività del progetto "Sportello Ascolto" intendono fornire, un supporto ai docenti, per gestire eventuali situazioni problematiche e attuare, così, modalità di intervento appropriate, ed ai genitori, per affrontare con serenità le difficoltà che incontrano quotidianamente nella crescita dei propri figli.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVO GENERALE : - Migliorare la qualità della vita degli studenti, degli insegnanti e dei genitori, promuovendo il benessere scolastico, una comunicazione assertiva e relazioni collaborative. - Coordinare le relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, Polizia Postale, Enti preposti, famiglie, alunni; - Proporre corsi di formazione per le insegnanti sulla piattaforma dedicata; - Progettare incontri informativi tra gli alunni di classe V e esperti esterni. - Socializzare alle famiglie e ai docenti il documento dell'E-Policy. **OBIETTIVI SPECIFICI Alunni:** • Migliorare la qualità della vita a scuola; • Aumentare la motivazione allo studio; • Aumentare il benessere psicofisico; • Migliorare il senso di efficacia personale e di autostima; • Aumentare il senso di autonomia; • Aumentare le capacità relazionali e affettive che favoriscono una buona costruzione dell'identità. **Genitori:** • Fornire sostegno educativo; • Promuovere le risorse dei singoli e delle famiglie; • Fornire informazioni e sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà scolastiche e di apprendimento; • Accompagnare e

sostenere i genitori nella relazione con i ragazzi in situazioni di difficoltà. Insegnanti: • Migliorare la qualità della vita scolastica; • Sostenere i docenti nel loro lavoro; • Accompagnare e sostenere gli insegnanti nella relazione con i ragazzi in situazioni di difficoltà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Il servizio, ASSOLUTAMENTE GRATUITO, sarà fruibile da tutti gli utenti della scuola : bambini (previa autorizzazione dei genitori), docenti, genitori e operatori scolastici del 1° Circolo Didattico "Maria Pia di Savoia".

Per l'a.s. 2021/2022 il progetto si svolgerà durante l'anno scolastico, nel periodo di tempo tra gennaio e maggio.

La frequenza di attivazione dello Sportello di Ascolto è a cadenza settimanale (giovedì) e coprirà l'orario scolastico dalle ore 10:30 alle ore 11:30.

Sarà necessario individuare uno spazio da riservare settimanalmente alla realizzazione dello Sportello in modo da garantire un setting che favorisca la riservatezza e la condivisione delle problematiche.

La prenotazione degli incontri avverrà tramite email.

progetto

Responsabile di

Ins. Cavallo Marina

❖ PER UNA SCUOLA AMICA E SOLIDALE : EVENTI DI SOLIDARIETA'

L'EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA' ed alla PACE rappresenta per il nostro Circolo Didattico un aspetto rilevante dell'intero impianto educativo-didattico, che mira a favorire l'acquisizione di abiti comportamentali fondati sulla concreta e attiva

partecipazione ed il raggiungimento di obiettivi comuni finalizzati alla giustizia ed equità sociale. Pertanto, in quanto Scuola Amica, ogni azione pianificata ha come metro di valutazione quello dell'applicazione reale dei principi stabiliti dalla Convenzione internazionale dei diritti dei bambini e degli adolescenti, valida per tutti i bambini del mondo, e l'apertura al territorio attraverso le molteplici forme di collaborazione con l'Ente Locale, la Proloco e le altre associazioni presenti anche nei Comuni limitrofi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare nei bambini e negli adulti un atteggiamento di partecipazione attiva intorno alle tematiche della Pace della Giustizia del rispetto e tutela dell'ambiente •
- Sviluppare una maggiore conoscenza e consapevolezza dei problemi e degli squilibri nel mondo legati alle condizioni di povertà estrema •
- Promuovere la Solidarietà come impegno di vita nell'ottica della giustizia ed equità sociale •
- Accrescere la sensibilità e stimolare il coinvolgimento attivo nei confronti dei bisogni degli altri, in particolare dei soggetti in difficoltà. •
- Promuovere la sensibilizzazione sul valore e l'importanza del dono, per favorire scelte consapevoli e responsabili attraverso piccoli gesti di rinuncia.
- Sviluppare il senso della responsabilità civile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

In questo periodo così complesso, critico e destabilizzante, emerge con maggior chiarezza ed urgenza il bisogno di organizzare le comunità attivando reti sociali dal basso. L'emergenza e le difficoltà, generate dalla crisi pandemica, hanno messo a nudo tutte le fragilità del genere umano e, contemporaneamente, hanno fatto scoprire nuove forme di condivisione, mentre la necessità dell'azione collettiva ha ridato valore ai piccoli gesti di aiuto reciproco e solidale.

Con questo spirito anche quest'anno tutta la comunità scolastica,

nessuno escluso, pur nelle limitazioni delle consuete attività laboratoriali natalizie, dettate dal rispetto delle nuove regole sanitarie a tutela della salute, intende attivarsi sul fronte della "solidarietà praticata" attraverso l'adesione all'iniziativa promossa dall'UNICEF per l'anno scolastico 2020/21

"#PerOgniBambino Salute e Educazione"

L'obiettivo primario è quello di compiere un percorso educativo ed emotivo attraverso i valori dell'attenzione all'altro, del rispetto, dell'accoglienza, della generosità, della disponibilità verso il prossimo, del senso di appartenenza alla collettività, della solidarietà nei confronti di chi ha bisogno del nostro aiuto coerentemente alle finalità del percorso educativo -formativo dell'Educazione Civica progettato nel nostro Circolo Didattico.

Pertanto, nella settimana dal 14 al 18 dicembre, a conclusione del suddetto percorso, verrà realizzata una raccolta fondi durante la quale ogni bambino potrà partecipare con un'offerta libera alla creazione di un fondo di solidarietà da destinarsi al sostegno di diverse iniziative benefiche.

Va sottolineato come il piccolo ma fondamentale gesto che ogni bambino sarà invitato a compiere dovrà corrispondere ad una piccola rinuncia personale: di una merenda, un pacchetto figurine, un giocattolo...

Rinunciare a qualcosa di "**non essenziale**" per realizzare qualcosa di "**essenziale**" quale è il diritto alla salute.

Promuovere, quindi, la scoperta dei piccoli gesti di cura tanto urgenti ed educativi per una società che ha bisogno di realizzare quel *sogno di fraternità e amicizia sociale*.

Nello specifico la suddetta raccolta verrà effettuata attraverso un salvadanaio itinerante nei plessi di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, gestito da docenti incaricati dal dirigente Scolastico, che in orario antimeridiano nelle giornate precedentemente calendarizzate, visiteranno tutte le sezioni e classi dando la possibilità ad ogni bambino di inserire personalmente il proprio contributo nell'apposito salvadanaio.

Il giorno 21 dicembre, all'interno dei singoli plessi scolastici, alcuni genitori rappresentanti e/o membri del Consiglio d'istituto, cureranno il conteggio dei proventi ricavati dall'evento di solidarietà ed effettueranno i versamenti tramite c/c postale o bonifico bancario alle Organizzazioni e Associazioni di seguito indicate:

- UNICEF: Invio di kit igienici per le famiglie (donazione da 50,90 euro per ciascun kit) e sostegno con donazione libera alla campagna "Emergenza Coronavirus"

BANCA POPOL. PUGLIA E BASILICATA

IT 63 M 05385 15801 000000169865

intestato a Comitato italiano per l'UNICEF Onlus/Comitato Provinciale Taranto

-S.I.M.B.A. ODV Taranto Bonifico Bancario Presso INTESA

SANPAOLO S.P.A.

IBAN :IT70 Z030 6915 8161 0000 0008 638

Le ricevute dei suddetti versamenti saranno prontamente socializzate all'interno dei singoli Plessi affinché ogni bambino e famiglia possa avere effettivo riscontro della misura con cui è riuscito a contribuire alla finalità dell'evento di solidarietà.

San Giorgio I. 02/12/2020

Referente UNICEF

Chiara Mastroserio

❖ "QUESTO E'IL MIO CONTO IN BANCA" DELLE PAROLE

Il progetto implica la realizzazione del "modello bancario" in sostituzione dei soldi, le parole. Partendo dalle proprie classi, quindi dal rapporto con i propri insegnanti, i bambini ed i ragazzi potranno individuare alcune parole il cui significato nuovo sarà portato nelle filiali di...banca! Ad ogni parola verrà corrisposto un bonus premiale che nella sua somma totale darà seguito ad alcuni premi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità Sperimentazione linguistica sulla ricerca e l'uso delle parole di uso meno frequente e sconosciute ai bambini e ragazzi per un'implementazione del personale bagaglio linguistico. Obiettivi 1) Consentire ad ogni alunno di apprendere che esiste un "capitale di parole" capace di arricchire il proprio lessico ma soprattutto la propria autostima che potrà palesarsi nel tessere un discorso farcito di parole coerenti e anche ad effetto. 2) Dare valore alla lingua italiana anche nel confronto con L2 e altre lingue riportando la madrelingua a dignità assoluta. 3) Acquisire un "patrimonio" scolastico comune che identifichi lo stato dell'arte rispetto all'insegnamento della lingua e alla percezione esterna che si ha di essa. 4) Valutare successivamente l'esito finale nel corso dell'anno scolastico 5) Ipotizzare analisi da condividere in un convegno sull'argomento e l'esperienza con relatori d'eccezione. 6) Comunicare al territorio l'esperienza attraverso il proprio report e l'utilizzo di mass media.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

PUNTO DI PARTENZA

E' noto che gli insegnanti hanno sempre il polso della situazione del lessico dei propri alunni. Le parole il cui significato risultano sconosciute saranno proposte dagli alunni che nel frattempo si saranno registrati presso la Banca Centrale. Su un libretto personale di "guadagno delle parole", finiranno con l'averne un proprio portfolio. Sarà a discrezione della Banca, secondo criteri e parametri che saranno valutati e decisi insieme, identificare il peso-valore delle parole trasmesse. La Bdp opererà in orario successivamente comunicato. Il proprio Database conterrà il numero totale delle parole che registrerà solo una volta la parola nuova altrimenti non verrà conteggiata all'interessato. Sono previsti, dunque, due punti filiale: al Maria Pia di Savoia e al De Gasperi. Le filiali-sentinella saranno le singole classi che aderiranno. **Governatore della Bdp è il preside.**

Modalità di attuazione

- Allestimento in ogni classe di un contenitore nel quale riporre le parole.
- Condivisione del patrimonio linguistico raccolto.
- Archiviazione delle parole su un supporto digitale

I PREMI:

- Saranno stabiliti punteggi interlocutori che daranno vita a premi più semplici (penne, matite, comunque materiale ad uso scolastico) quindi al Premio Finale Bdp. Saranno auspicabili le donazioni singole o di associazioni che vorranno contribuire all'iniziativa per raccogliere i suddetti premi.

IL LOGO

- Bdp la Banca delle Parole dal 2019, stile vintage. Sul libretto e i documenti anche il timbro ufficiale Bdp-1°Circolo Didattico Maria Pia di Savoia.

RISULTATI ATTESI

a	Affezione alla lingua madre
b	Affinamento della capacità comunicativa
c	Superamento delle difficoltà di comprensione e contestualizzazione delle parole.
d	Uso consapevole del linguaggio

DURATA DEL PROGETTO: PLURIENNALE

RESPONSABILE DI

PROGETTO

F.S. Ins.

Cataldo Miccoli

❖ **ATTORI PER GIOCO: EDUCARE ALL'ARTE CON L'ARTE**

“Formare nelle giovani generazioni il gusto dell’arte, così da indurre il riconoscimento della propria identità culturale, favorire la conoscenza delle forme in cui si esprimono le diversità culturali, far amare le produzioni artistiche da qualunque cultura espresse, perchè siano sentite come patrimonio dell’umanità” (Indicazioni teoriche per la promozione delle attività teatrali MIUR 2016) - Potenziare l’offerta formativa attraverso l’implementazione dell’educazione artistica “...nella convinzione di una ricaduta positiva sullo sviluppo di personalità libere, critiche e responsabili... Le esperienze artistiche sono un alleato nelle situazioni problematiche e vanno considerate come supporto strategico quale deterrente per affrontare e risolvere situazioni di disagio giovanile, ritardi e difficoltà di apprendimento” (Indicazioni teoriche per la promozione delle attività teatrali MIUR 2016) - Costruire esperienze partecipate di riflessione su pari opportunità e violazione dei diritti (Programma “SCUOLA AMICA” UNICEF-MIUR proposta educativa NOI E GLI ALTRI) Creazione e realizzazione di spettacoli teatrali per tutti i bambini da parte della COMPAGNIA TEATRALE "AMBARABA' ma che scuola è questa qua" costituita da alcuni docenti del 1° Circolo Didattico "MARIA PIA".

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Educare gli studenti ad essere fruitori di spettacoli teatrali calibrati alle esigenze educativo-formative per imparare a : □ APRIRE LA MENTE □ NON AVERE PREGIUDIZI □ SAPER ASCOLTARE ATTIVAMENTE □ ESSERE EMPATICI □ PRESTARE ATTENZIONE □ PRENDERE CONTATTO CON LA QUOTIDIANEITA' □ CAPIRE L'IRONIA □ GESTIRE UNA COMUNICAZIONE ECOLOGICA □ GESTIRE I CONFLITTI □ VIVERE ED ESPRIMERE LE EMOZIONI □ EDUCARE ALL'ARTE CON L'ARTE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

	<p>Modalità di attuazione</p> <ul style="list-style-type: none"> · Incontri pomeridiani del gruppo di progetto per l'organizzazione degli spettacoli teatrali · Presentazione degli spettacoli agli alunni in orario scolastico · Gli spettacoli saranno finalizzati alla raccolta fondi per sostenere progetti di solidarietà
--	--

PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Utilizzo di linguaggi verbali e non verbali
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di strumentazione multimediale

RISULTATI ATTESI

a	Condurre l'alunno a sapersi disporre all'ascolto attivo
b	Saper osservare e interpretare le diverse modalità di rappresentazione
c	Cogliere i segni del linguaggio simbolico usato dall'autore per rappresentare ciò che non è immediatamente visibile
d	Sviluppare la sensibilità artistica (Indicazioni teoriche per la

promozione delle attività teatrali MIUR 2016)

DURATA DEL PROGETTO: PLURIENNALE

“Il teatro è meraviglioso proprio in quanto mette in scena gli stati d’animo, coinvolge mantenendo nel contempo le distanze della vita vera. Il teatro è una scuola di emozioni come le fiabe per bambini.”

Paolo Crepet

“Il teatro è la parabola del mondo”

Giorgio Strehler

“Nella totale perdita di valori della gente, il teatro è un buon pozzo dove attingere.”

Gigi Proietti

RESPONSABILE DI
PROGETTO

Ins. Chiara

Mastroserio

❖ "I CARE TERRA" L'ORTO NELLA MIA SCUOLA PLESSO DE GASPERI

Il progetto vuole essere uno dei segni tangibili dell’adesione della nostra scuola agli obiettivi dell’AGENDA 2030 per lo SVIPUPPO SOSTENIBILE “Lo sviluppo sostenibile è definito come uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni. • Per raggiungere uno sviluppo sostenibile è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la crescita economica, l’inclusione sociale e la tutela dell’ambiente” e delle indicazioni contenute dell’enciclica LAUDATO SI’ di Papa Francesco del maggio 2015. La

progettazione e l'allestimento di un orto e giardino scolastico, quindi, rappresenta uno strumento forte di formazione ed educazione a 360 gradi attraverso il quale i nostri bambini potranno scoprire e sperimentare il legame originario con la terra e la vita. Pertanto connettere le attività didattico-disciplinari curriculari con attività manuali – laboratoriali sarà occasione per agevolare il processi di crescita cognitiva, emotivo-affettiva e sociale necessari al raggiungimento del benessere fisico e psicologico nell'ottica dell'inclusione e dell'educazione ambientale. Un laboratorio a cielo aperto dove docenti, alunni, genitori, ente locale, ognuno nel rispetto del proprio ruolo, possano sperimentare concretamente la responsabilità condivisa di "cittadini attivi" attenti alla tutela del territorio, alla difesa del diritto ad un ambiente sano e ad una qualità della vita sostenibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Saper leggere l'ambiente –scuola in ottica progettuale
- Sviluppare la multisensorialità
- Conoscere e comprendere concetti di biodiversità, ecosistema
- Conoscere la cultura agricola e rurale
- Conoscere le procedure necessarie alla semina e cura di semplici piante
- Sviluppare il senso di responsabilità attraverso l'accudimento dell'orto
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare, riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.
- Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita
- Promuovere il consumo consapevole e sano di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili;
- Favorire lo spirito di cooperazione
- Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro	Interno
-------	---------

Approfondimento

	<p>Modalità di attuazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nell'ambito della progettazione settimanale verranno pianificate le specifiche attività utili alla realizzazione del progetto.
--	--

--	--

PRINCIPALI METODOLOGIE

- a. Attività laboratoriali in classe ed in giardino**
- b. Circle time**

RISULTATI ATTESI

a	Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
b	Recuperare spazi scolastici con finalità sociali, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune.
c	Migliorare le scelte e abitudini alimentari

DURATA DEL PROGETTO : **PLURIENNALE**

L'orto è il luogo magico dove si imparano, senza accorgersene, la geometria, la botanica, la cucina, la pittura, l'ecologia e la gioia di vivere.

Fabrizio Caramagna

Se accanto alla biblioteca avrai l'orto, non ti mancherà nulla.

Marco Tullio Cicerone

RESPONSABILE DI

PROGETTO

Referente UNICEF Ins. Chiara

Mastroserio

❖ PROGETTO BIBLIOTECA

Il progetto mira a potenziare le attività didattiche di letto-scrittura, valorizzando il considerevole patrimonio librario disponibile nel Circolo didattico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

La Biblioteca Scolastica del Circolo Didattico "Maria Pia" di San Giorgio Jonico è un importante centro di promozione culturale organicamente inserito nelle strutture e nei processi formativi della scuola, in quanto luogo adibito alla concretizzazione di finalità educative e didattiche.

Mediante la sistematizzazione – anche informatizzata – del catalogo delle risorse documentarie presenti, essa è divenuta nel tempo un nodo essenziale dei servizi didattici, nonché memoria storica della comunità scolastica.

In ottemperanza con gli obiettivi didattico-educativi della scuola, la Biblioteca intende offrire agli alunni percorsi di apprendimento e formativi a supporto e approfondimento delle attività svolte in classe. La Biblioteca è al servizio dei docenti, degli alunni, dei genitori e di tutto il personale scolastico.

Il patrimonio documentario del Circolo Didattico "Maria Pia" è dislocato presso le biblioteche della sede di Via IV Novembre 1 e del plesso "De Gasperi" di via Serro.

Responsabile della Biblioteca scolastica è il Dirigente scolastico e, in funzione di Bibliotecario incaricato, l'insegnante in servizio nella sede centrale "Maria Pia". Nella sede "De Gasperi" di via Serro la responsabilità di gestione è affidata al Referente di Plesso.

Per garantire il funzionamento della Biblioteca, il Dirigente e il Collegio dei Docenti indicheranno ogni anno scolastico un docente referente, il cui impegno consiste nel:

- a. sviluppare attività varie di promozione alla lettura rivolte agli alunni;
- b. proporre modifiche al regolamento della Biblioteca per migliorarne la funzionalità;
- c. individuare, organizzare e coordinare attività relative (incontri tra l'Ins. bibliotecario e i docenti per il funzionamento della biblioteca di Circolo);
- d. raccogliere le richieste di acquisto di libri e di altro materiale documentale e predisporre un piano annuale di acquisti da proporre al Consiglio di Circolo per gli opportuni stanziamenti;
- e. definire le specifiche categorie di beni documentari da considerare beni di facile consumo e quelle che è necessario registrare sul libro inventario del patrimonio librario del Circolo.

❖ **PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA IRC**

Il progetto risponde alle vigenti normative ministeriali (C.M. n° 368 20/12/85 – C.M. n° 316 28/10/87 - C.M. n° 129 03/05/86 – C.M. n° 9 18/01/91 – D.P.R. 122/09 – C.M. n° 4 15/01/10 e per ultima la Legge 107/2015 nella quale, pur non essendoci un esplicito riferimento rimarca, all'art. 1 comma 16, l'obbligo delle scuole di assicurare con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) le pari opportunità e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione). Esse salvaguardando il diritto della libera scelta da parte delle famiglie di avvalersi o meno dell'insegnamento della Religione Cattolica e

prevedono, per i bambini non frequentanti tale insegnamento, la possibilità di seguire attività alternative in base alla scelta espressa dalle loro famiglie. Viene proposta, come attività fondante l'intero progetto, la "LETTURA" quale esperienza interculturale poiché veicola conoscenze ed è strumento privilegiato di relazione in quanto: - apre prospettive conoscitive e scenari narrativi molteplici; - propone l'oggetto libro come strumento di relazione; - apre alla diversità dei punti di vista di autori e personaggi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del progetto Il percorso progettuale, dal carattere interculturale, si pone in coerenza con le finalità dell'Educazione Civica, quale nuova disciplina che pervade e guida l'intero processo educativo-formativo del "piccolo cittadino del mondo". La riflessione critica sull'apparente dicotomia tra i termini "uguaglianza e diversità" è volta al superamento di una visione parziale e semplicistica della realtà. Risulta pertanto fondamentale avviare e favorire lo sviluppo di un'idea di realtà complessa espressa da un universo semantico di "parole" spesso composte con il prefisso inter: interreligioso, interconnesso, interdisciplinare, interetnico, internazionale, interscambio, interculturale. Un progetto, quindi, che all'interno del generale impianto curricolare sono finalizzati al raggiungimento delle life skills individuali e sociali. Obiettivi del progetto • Acquisire e potenziare la "consapevolezza di sé". • Acquisire il concetto di "identità culturale". • Riconoscere somiglianze e differenze tra le persone e gli altri esseri viventi. • Valorizzare la "diversità" come risorsa. • Superare stereotipi e pregiudizi. • Promuovere la relazione nella prospettiva di un reciproco arricchimento e confronto produttivo e non riduttivo. • Gestire in modo non violento le situazioni di conflitto. • Scoprire il valore della convivenza democratica. • Favorire la capacità di collaborare e confrontarsi con gli altri. **RISULTATI ATTESI** Miglioramento delle capacità di ascolto e comprensione di un testo Sviluppo e potenziamento delle capacità di comunicazione nel rispetto delle regole e della diversità dei punti di vista. Superamento di atteggiamenti aggressivi e di prevaricazione sull'altro diverso da sé. Sviluppo del pensiero critico. Maggiore rispetto del pluralismo culturale. Miglioramento dello stato di benessere nell'ottica della reciprocità. Maggiore apprezzamento e affezione verso la LETTURA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Il progetto verrà realizzato attraverso la proposta di ascolto e lettura di specifici testi di narrativa dell'infanzia (favole del modo, filastrocche, poesie, racconti, autobiografie, ecc.) che verranno esplorati criticamente tramite una molteplicità di attività che consentiranno la comprensione, la riflessione critica e la rielaborazione attraverso l'uso dei diversi linguaggi verbali e non verbali. Si privilegerà l'utilizzo dello spazio biblioteca adeguatamente attrezzato per la realizzazione delle suddette attività, le quali saranno svolte in concomitanza delle lezioni di IRC per l'intera durata dell'anno scolastico.

❖ SCUOLA PRIMARIA PROGETTO "TI RACCONTO... UNA STORIA" CLASSI PRIME

La proposta progettuale mira a motivare i bambini verso la "lettura" intesa come attività scolastica e come esperienza gioiosa e giocosa attraverso la quale sperimentare e scoprire nuovi "mondi", con particolare attenzione alle problematiche ambientali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del progetto: favorire il piacere della lettura e il rispetto per l'ambiente circostante. Obiettivi del progetto: sviluppare le capacità di ascolto, comprensione, lettura e osservazione. Modalità di attuazione: realizzazione del progetto in orario scolastico curricolare.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

1. PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca-azione
- Lezione frontale
- Utilizzo di linguaggi non verbali
- Lavori di gruppo

- Utilizzo di strumentazione multimediale

2. *RISULTATI ATTESI*

a	Promuovere il piacere dell'ascolto e della lettura.
b	Promuovere lo sviluppo dell'identità personale.
c	Favorire l'inventiva e la creatività.
d	Favorire il rispetto di sé e degli altri.
e	Stimolare all'osservazione ed al rispetto del mondo circostante.
f	Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive.
g	Favorire l'inclusione e la socializzazione.

3. *DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO*

- Data presumibile di avvio: ottobre 2021
- Data presumibile di conclusione: _maggio 2022

4. *VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi*

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
--------------------------------------	--------------------------------------	--

Somministrazione periodica di prove opportunamente tarate per verificare l'apprendimento di.....		Quadrimestrale Verifiche in itinere
Valutazioni espresse dai docenti di classe		In itinere
Relazione finale al Collegio Docenti		Giugno

RESPONSABILE DI PROGETTO

Vicepresidente delegata

Ins. Domenica Accettura

❖ SCUOLA PRIMARIA PROGETTO EMOZIONI...AMO...CI CLASSI SECONDE

Il percorso prevede attività da svolgere in classe e nell'ambiente scolastico. Si promuoverà la comunicazione mirata alla cooperazione, all'aiuto e al rispetto del lavoro degli altri, in uno spirito di solidarietà e inclusione

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del progetto. Favorire lo sviluppo degli aspetti fondamentali della personalità sia di ordine cognitivo, sia di ordine affettivo, sociale e morale, dando ampio spazio al conoscere, all'esprimere, all'agire e al gestire le proprie emozioni. Obiettivi del progetto: • prendere coscienza di sé; • conoscere i vari ambienti in cui viviamo, • rafforzare l'autonomia; • riconoscere momenti e situazioni che suscitano emozioni in se stessi e negli altri (paura, gioia, dolore, speranza e vergogna), • esprimere e comunicare sentimenti ed emozioni; • prendere coscienza delle diversità di genere e

cultura; • percepire lo schema corporeo e riconoscere come esso si modifica con le nostre emozioni; • prendere coscienza della relazione uomo-ambiente; • dare forma e colore all'esperienza con una varietà di strumenti; • incontrare diverse esperienze di forma visiva; • ascoltare e comprendere narrazioni di storie lette sulla tematica proposta e saper discutere, rispettando le opinioni altrui; • esprimere oralmente e per iscritto le proprie emozioni; • migliorare le relazioni interpersonali per potenziare la collaborazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

Approfondimento

1. PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca – azione.
- Lezione frontale.
- Utilizzo di linguaggi non verbali.
- Utilizzo di strumentazione multimediale.
- Laboratori grafico-pittorico-manuali ed espressivi.

2. RISULTATI ATTESI

a	Rendere consapevoli gli alunni delle variabili coinvolte nel processo di apprendimento (emozioni, autostima, motivazione, socializzazione).
b	Incrementare l'empatia.

c	Prevenire il disagio e promuovere l'agio scolastico.
---	--

3. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: Ottobre2021
- Data presumibile di conclusione: Giugno2022

4. Le verifiche saranno svolte in itinere, coinvolgendo tutti gli insegnanti della classe attraverso i seguenti indicatori: osservazione delle abilità degli alunni nei momenti di ascolto, discussione e confronto delle esperienze; rilevazione del gradimento dei bambini; raccolta dei materiali prodotti dagli alunni.

RESPONSABILE DI PROGETTO

Ins.Maria Stella Fiorenza

❖ SCUOLA PRIMARIA PROGETTO "INSIEME RESPONSABIL.....MENTE" CLASSI QUARTE

Scelta mirata di percorsi metodologici-didattici finalizzati alla costruzione di un/a bambino/a che si impegna per costruisce la propria personalità in interscambio ed in solidarietà con i molti mondi di cui è partecipe ; fantasia, emozioni, immaginazione creativa, logica, avventura, scoperta, affetti, scambi sociali, lettura del mondo con i diversi codici (Lettura dell'ambiente attraverso i diversi codici espressivi-analogici e digitali/ scoperta del territorio circostante e salvaguardia ambientale) Come arricchimento del progetto educativo- didattico le docenti hanno individuato i seguenti itinerari educativo-didattici: • Accoglienza (iniziale ed in itinere) • Solidarietà • Azioni coerenti con il PNSD- Coding (sviluppo del pensiero computazionale) Prevenzione bullismo e cyberbullismo • Laboratori con esperti esterni • Sport di classe

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del progetto Favorire lo sviluppo di un'identità personale e sociale, intesa come acquisizione da parte dell'alunno di un'immagine articolata della realtà attraverso l'accettazione degli altri, il rispetto dell'ambiente e la presa di coscienza della vita comunitaria. Stimolare la progressiva acquisizione di autonomia, intesa come passaggio progressivo dallo stato di dipendenza ad un atteggiamento sempre più responsabile. Incoraggiare l'accoglienza e la solidarietà, come condivisione di

responsabilità consapevolezza delle medesime finalità da raggiungere e conseguente disponibilità ad un aiuto reciproco. Educare alla tolleranza, come accettazione della diversità e rispetto dei diritti di tutti. Valorizzare le inclinazioni naturali di ciascun alunno per favorire un orientamento adeguato alle potenzialità individuali. Obiettivi del progetto

- Valorizzare e potenziare le capacità di ogni alunno/a per motivarlo all'impegno e alla vita di gruppo.
- Conoscere il proprio paese partendo dalla conoscenza di se stessi per arrivare alla storia collettiva.
- Sviluppare il senso di appartenenza.
- Sviluppare la logica di ciascuno in forma aperta, critica e creativa per leggere la realtà circostante in forma sempre più consapevole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

1. PRINCIPALI METODOLOGIE

- Utilizzo di linguaggi verbali e non verbali (didattica laboratoriale)
- Lavori di gruppo cooperativo (circletime, brainstorming)
- Utilizzo consapevole di strumentazione multimediale
- Coding: sviluppo del pensiero computazionale
- Lezione frontale

2. RISULTATI ATTESI

a	Conquista di una sempre maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità.
b	Comprensione del valore sociale del gruppo. (Attivazione di processi di inclusione)

c	Progressivo utilizzo dei diversi linguaggi: verbale, grafico-pittorico, motorio, musicale, teatrale, digitale per esprimersi e comunicare.
d	Sviluppo della logica (pensiero computazionale) per un utilizzo attivo, creativo e consapevole delle tecnologie.

3. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: Novembre 2021
- Data presumibile di conclusione: Giugno 2022
- Cadenza indicativa degli incontri: quindicinale
- N° di ore complessive previste: orario curricolare

4. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
Somministrazione periodica di prove opportunamente tarate per verificare l'apprendimento	I docenti delle classi	In itinere e finali
Valutazioni espresse dai docenti di classe	I docenti delle classi	Valutazioni fine 1° - 2° quadrimestre

Relazione finale al Collegio Docenti	Vice presidente delegato dell'Interclasse	In itinere e a fine anno scolastico
--------------------------------------	---	-------------------------------------

RESPONSABILE DI PROGETTO

Ins. Angela Zingaropoli

❖ **SCUOLA PRIMARIA PROGETTO "VIAGGIO NELLA PREISTORIA" CLASSI TERZE**

Per la realizzazione di tale progetto che si terrà in ore curricolari, le insegnanti potrebbero avvalersi di associazioni o cooperative esterne quali ad esempio cooperativa Novelune. Il progetto sarà strutturato in lezioni frontali sui principali temi affrontati, alcune attività all'aperto, attività laboratoriali di gruppo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del progetto La presente proposta didattica mira a valorizzare le potenzialità degli alunni, considerando i loro interessi e le loro attitudini e offrendo occasioni di ricerca e approfondimento per comprendere come da semplici manufatti sia possibile ricostruire la storia. L'approccio ludico consentirà ai bambini di apprendere ruoli e metodologie della ricerca archeologica, con la presentazione di strumenti e tecniche di scavo. Obiettivi del progetto L'obiettivo del progetto è quello di calare i bambini nell'affascinante età della Preistoria, esplorandone e sperimentandone la semplice ma articolata tecnologia e conoscendone la spiritualità e il mondo simbolico, connesso alla nascita dell'arte.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

1. PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Lezione frontale
- Utilizzo di linguaggi non verbali
- Utilizzo di strumentazione multimediale 2. RIS

2. RISULTATI ATTESI

a	Sensibilizzare il pubblico scolastico alle tematiche storico artistiche in cui risiedono.
b	Potenziare il senso di appartenenza alla comunità.
c	Sviluppare la socializzazione e la collaborazione tra gli studenti.
d	Utilizzare le conoscenze in modo trasversale.
e	Acquisizione di sane abitudini di conservazione e valorizzazione dei beni culturali e dell'ambiente.
f	Incrementare le proprie conoscenze relative ad un preciso momento storico.
g	

3. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: novembre 2021
- Data presumibile di conclusione: giugno 2022
- Cadenza indicativa degli incontri: quindicinale

4. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
Somministrazione periodica di prove opportunamente tarate per verificare l'apprendimento di.....	Docenti di classe	Fine secondo quadrimestre.
Valutazioni espresse dai docenti di classe		
Relazione finale al Collegio Docenti		

RESPONSABILE DI PROGETTO

Ins. Maria Annunziata Sportelli

DIFFERENZA" GRETA THUNBERG CLASSI QUINTE

La proposta progettuale si colloca all'interno del quadro normativo relativo alla Legge del 20 Agosto 2019 n. 92 inerente l'insegnamento dell'Ed. Civica e successive Linee guida ministeriali emanate con Decreto il 22 giugno 2020. Attraverso specifici obiettivi si cercherà di connettere i tre nuclei concettuali relativi alla Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Digitale per affrontarli attraverso attività di ricerca-azione secondo uno spirito critico, responsabile e propositivo. È un percorso pluriennale, flessibile e implementabile, di ampio respiro, al fine di superare i limiti di interventi episodici e non organici, nel rispetto, quindi, sia del nuovo articolato di legge che di quanto esplicitato nella Vision e Mission presenti all'interno dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa Anno scolastico 2020/2021 – Triennio 2019/2022. Il carattere pluriennale della proposta progettuale, pertanto, consente al corpo docente di agire nel rispetto della continuità educativo-formativa in quanto si terrà conto delle conoscenze e abilità raggiunte dagli alunni il precedente anno scolastico per definirne di nuove, considerando i possibili obiettivi e competenze da traguardare in quinta classe. In tal senso si precisa che il precedente anno scolastico tutti gli alunni, attraverso la partecipazione al concorso nazionale dell' ASVIS hanno avuto modo di avviare una riflessione critica sugli enunciati relativi agli artt.2 e 9 della Costituzione, su alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 sviluppando conoscenze e abilità in attività di ricerca laboratoriale centrate sulla valenza delle piante in particolare degli alberi. Nell'ambito della programmazione quindicinale verranno ricercate, confrontate e concordate le specifiche attività utili alla realizzazione del progetto. Le diverse attività dovranno valorizzare la dimensione esperienziale attraverso iniziative come, ad esempio, percorsi di sperimentazione di pratiche di democrazia e partecipazione (es. consiglio comunale dei ragazzi); percorsi di amministrazione condivisa (cura, gestione, valorizzazione) di beni pubblici scolastici e urbani ; costruzione di percorsi e strumenti di cittadinanza attiva nei contesti locali connessi a semplici azioni di salvaguardia della natura. Nel corso dell'ultimo anno scolastico 2021/22 del progetto, si utilizzeranno le Giornate nazionali ed internazionali come input per specifici approfondimenti a livello storico, ambientale e sociale. Sono state selezionate alcune delle Giornate Mondiali istituite dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, dall'Unesco e/o da altre organizzazioni che operano a livello planetario, non dimenticando le ricorrenze dello Stato italiano, dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa. Giornate come spunto di riflessione interdisciplinare e transdisciplinare per analizzare e ricercare problematiche legate agli obiettivi e contenuti del curriculum di Educazione Civica del nostro Circolo Didattico.

Il percorso progettuale di LETTURA – AMBIENTE prevede la collaborazione con le famiglie degli alunni, il mondo delle associazioni del territorio, la Cooperativa Robert Owen, la Cooperativa Novelune, Associazione LIBLAB e la rete di ECODITATTICA della quale la scuola fa parte. Inoltre si prevede l'organizzazione di uscite didattiche funzionali al raggiungimento degli obiettivi programmati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del progetto Sviluppare e consolidare atteggiamenti, comportamenti, valori, conoscenze e abilità indispensabili per vivere nel mondo riconoscendo le interrelazioni tra uomo e "AMBIENTE" (nella sua accezione più ampia) in modalità attiva e partecipativa. Creare, quindi, una mentalità ecologica cioè una mentalità aperta, orientata al futuro, dinamica, capace di utilizzare la comunicazione ecologica nelle relazioni, di rispettare la diversità, di affrontare al meglio la "complessità" del mondo in cui viviamo, sempre più interconnesso ed interdipendente. Fornire quegli strumenti necessari a fronteggiare situazioni emergenziali, di conflitto ed essere disponibile ad assumere responsabilità e decisioni; tutto ciò nella coerenza tra le conoscenze acquisite, i valori condivisi e i comportamenti esperiti. Obiettivi del progetto • Prendere coscienza e comprendere il concetto di: "SPRECO" (cibo, acqua, energia,,,), "RIFIUTO" (i materiali ed il loro riciclo), "INQUINAMENTO"(aria, acqua, terra...) • Sviluppo del concetto di "cura" • Ricerca di possibili strategie di intervento, semplici e praticabili, e di risposta alle molteplici problematiche ambientali. • Comprendere le connessioni tra salute del pianeta e salute umana. • Conoscere alcuni articoli fondamentali della Costituzione Italiana per meglio comprendere l'interconnessione tra Diritti e Doveri del cittadino. • Conoscere e analizzare criticamente gli obiettivi dell'Agenda 2030 • Utilizzare le conoscenze e abilità delle diverse discipline per costruire una visione sistemica, trasversale e metacognitiva della realtà globale. • Acquisire competenze digitali per orientarsi in sicurezza nella rete e nella complessità dei big data. • Sviluppare la passione verso la LETTURA in quanto competenza basilare per lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale a 360°.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

1. PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Lezione frontale
- Utilizzo di linguaggi non verbali
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di strumentazione multimediale
- Attività laboratoriali

2. *RISULTATI ATTESI*

a	Miglioramento delle dinamiche relazionali e solidali
b	Implementazione delle le competenze comunicative, interpretative e decisionali
c	Acquisizione e interiorizzazione di uno stile di vita sostenibile a basso impatto ambientale sostenuto da corrette abitudini : la raccolta differenziata, il non spreco della carta, dell'acqua e degli oggetti, la riduzione dell'utilizzo della plastica, la cura e l'igiene degli spazi e della persona.
d	Gestione consapevole ed equilibrata degli strumenti digitali
e	Sviluppo del pensiero critico
f	Maggiore consapevolezza dei diritti e doveri da cittadino del mondo

g	Affezione verso la LETTURA
---	----------------------------

3. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO : tre anni

- Data presumibile di avvio: **Ottobre 2019**
- Data presumibile di conclusione: **Maggio 2022**
- Cadenza indicativa degli incontri: **quindicinale**

4. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

La valutazione riguarderà prioritariamente il miglioramento della sensibilità ecologica e civica attraverso l'assunzione di comportamenti corretti ed adeguati nell'ottica del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente.

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
Somministrazione periodica di prove opportunamente tarate per verificare l'apprendimento di.....	I docenti delle classi	In itinere e finali
Valutazioni espresse		

dai docenti di classe		
Relazione finale al Collegio Docenti	Vice presidente delegato dell'Interclasse	Fine anno scolastico

RESPONSABILE DI PROGETTO

Ins. Chiara Mastroserio

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA PROGETTO "VIVERE A COLORI" TUTTE LE SEZIONI

il progetto "Vivere a colori" in orario curricolare è teso ad ampliare l'offerta formativa. Costituisce un arricchimento, in termini di una maggiore connotazione qualitativa, con attività già presenti all'interno della programmazione didattica -educativa. Tale progettualità è indirizzata a sostenere gli obiettivi di ciascun campo di esperienza, sottolineando che ogni obiettivo non va considerato in modo isolato ma trasversalmente. Il progetto è rivolto a tutti i bambini per fornire loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione e di conoscenza. Per il raggiungimento degli obiettivi si ritiene opportuno seguire specifiche modalità:

- Attività di routine
- Attività ludiche per favorire rapporti interpersonali positivi tra bambini e con tutte le figure adulte presenti nella scuola
- Attività di esplorazione per scoprire tutti gli ambienti scolastici
- Favorire il senso di appartenenza al gruppo sezione
- Favorire atteggiamenti e comportamenti rispettosi delle diversità, della natura, valorizzare i sani stili di vita a tutela dell'ambiente in cui si vive

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità del progetto -Promuovere e instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie; -Imparare a condividere semplici norme di comportamento in ambiente condiviso; -Promuovere un clima sereno e rassicurante. - Valorizzare nel bambino il patrimonio pedagogico ed educativo

Obiettivi del progetto -Acquisire il senso di identità e di autonomia -Saper esprimere i propri bisogni e i propri sentimenti -Saper osservare, descrivere, raccontare - Raggiungere gradualmente la consapevolezza di appartenere alla comunità scolastica e all'ambiente circostante -Accettare la diversità come ricchezza -Assumere comportamenti di buon senso civico -Aver cura di se stessi e dell'ambiente micro e

macro Le finalità e gli obiettivi descritti sono trasversali a tutti i campi di esperienza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Approfondimento

1. PRINCIPALI METODOLOGIE

- Ricerca - azione
- Utilizzo di linguaggi non verbali
- Lavori di gruppo
- Utilizzo di strumentazione multimediale
- Attività laboratoriali
- Circle Time
- Learning by doing
- Attività laboratoriale

2. RISULTATI ATTESI

a	Sviluppo dell'autonomia
b	Acquisizione di competenze sociali
c	Vivere esperienze di cittadinanza
d	Conoscere le regole della scuola

e	Sapersi orientare negli spazi scolastici
f	Raccontare esperienze vissute
g	Sviluppare atteggiamenti di fiducia e apertura verso gli altri

3. DURATA DEL PROGETTO FORMATIVO

- Data presumibile di avvio: Settembre 2021
- Data presumibile di conclusione: Giugno 2022
- N° di ore complessive previste: intero anno scolastico

4. VERIFICA E VALUTAZIONE dei risultati e degli esiti attesi

<i>MODALITA' PER LA VERIFICA</i>	<i>INCARICATO DELLA VERIFICA</i>	<i>SCANSIONE TEMPORALE DELLE VERIFICHE</i>
Somministrazione periodica di prove opportunamente tarate per verificare l'apprendimento	Insegnanti di tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia di entrambi i plessi.	-Osservazione della partecipazione -Osservazione delle modalità di interazione con il gruppo
Valutazioni espresse dai docenti di sezione	Insegnanti di tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia di entrambi i plessi.	Relazione di valutazione redatta con lo scopo di sottolineare i punti di

		forza del progetto ed eventuali punti di debolezza.
Relazione finale al Collegio Docenti		Relazione finale da parte dei responsabili di plesso

❖ **“ ACCORCIAMO LE DISTANZE”**

Il progetto “Continuità” nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Nel periodo di enorme incertezza che la scuola sta attraversando, alle insegnanti preme, ancor di più, pensare ad una proposta di continuità. La finalità è di aiutare i bambini che entreranno nella scuola Primaria a settembre e gli alunni che intraprenderanno il percorso della scuola Secondaria di primo grado. Offrendo loro la possibilità di affrontare, con maggiore serenità, il delicato momento del passaggio e favorire l'inizio del prossimo anno scolastico e l'accoglienza dei bambini in ottica di un vero processo di continuità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire un passaggio alla scuola successiva consapevole, motivato e sereno;
- Sviluppare fiducia verso il nuovo futuro scolastico creando la giusta aspettativa e motivazione;
- Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute;
- Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola;
- Costruire fra i docenti dei tre ordini di scuola un linguaggio comune per favorire la comunicazione e la continuità formativa e didattica degli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

OTTOBRE

**Docenti interessati : Infanzia - "Pier della Francesca" e
"Costantinopoli"**

Primaria -"Maria Pia" e "De Gasperi"

I docenti delle classi prime della Scuola Primaria incontrano i docenti della Scuola dell'Infanzia per confrontarsi e condividere informazioni relative agli alunni che hanno effettuato il passaggio tra i due ordini di scuola. Le riflessioni scaturite agevoleranno l'attivazione di interventi atti a favorire l'accoglienza, l'integrazione e il benessere degli alunni.

DICEMBRE

**Docenti interessati : Infanzia - "Pier della Francesca" e
"Costantinopoli"**

**Primaria - classi quinte "Maria Pia" e "De
Gasperi"**

I docenti si riuniscono per elaborare e/o condividere una griglia di osservazione e rilevazione dei bambini cinquenni, in riferimento ai livelli cognitivi, emotivi e relazionali raggiunti

MARZO

**Docenti interessati : Infanzia - "Pier della Francesca" e
"Costantinopoli"**

Primaria -"Maria Pia" e "De Gasperi"

I bambini di cinque anni della scuola dell'Infanzia si recheranno

nella scuola primaria per familiarizzare con l'ambiente e conoscere i futuri insegnanti.

PROPOSTA STIMOLO: A tutti i bambini all'ultimo anno di frequenza verrà proposta la stessa storia stimolo intitolata "La zattera" (link <https://youtu.be/AJHKoIDUG5M>).

La storia narra il viaggio di cinque personaggi, verso una nuova casa, su una zattera in mezzo al mare.

Ogni personaggio custodisce nella propria valigia un oggetto speciale che servirà ad affrontare il viaggio e per vivere nella futura casa.

Nel racconto emergono i valori dell'amicizia, di un viaggio da condividere, la solidarietà e la forza del gruppo. La dimensione video- narrativa della proposta è parsa alle insegnanti un canale chiaro e comprensibile, adatto e vicino al mondo dei bambini. Partendo dalla metafora del viaggio verso una nuova casa (la Scuola Primaria), le insegnanti propongono alle famiglie e ai bambini la visione del cortometraggio.

Successivamente si richiede a ciascun alunno di realizzare la propria valigia, "oggetto transizionale" che soddisfa bisogni affettivi-emotivi, semplice e con materiale di recupero, e due disegni simbolici e significativi: - Un ricordo speciale della Scuola dell'Infanzia (amici, maestre, attività, gite, giochi, esperienze, ...) - Che cosa vorresti portare alla Scuola Primaria per affrontare serenamente l'ingresso nel nuovo ciclo di studi.

Tale speciale e personale valigia accompagnerà i bambini il primo

giorno di scuola a settembre: sarà il modo con cui tutti potranno presentarsi e raccontare qualcosa di sé agli altri ed alle nuove maestre. Siccome non sappiamo se è possibile effettuare il tradizionale incontro di continuità in cui le maestre dell'infanzia accompagnano i bambini a conoscere la scuola e le nuove insegnanti, si propone di organizzare tale incontro a settembre, prima dell'avvio delle lezioni, naturalmente nel rispetto delle normative vigenti.

APRILE

Docenti interessati: Primaria - classi quinte "Maria Pia" e "De Gasperi"

Secondaria di 1° grado- "Pascoli"

I docenti si incontreranno per condividere scelte didattico - metodologiche e valutative dei percorsi da intraprendere.

MAGGIO

Docenti interessati : Primaria -"Maria Pia" e "De Gasperi"

Secondaria di 1° Grado -"Pascoli"

Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria si recheranno presso la scuola secondaria di primo grado per conoscere i futuri docenti, l'organizzazione didattica e oraria e i nuovi ambienti. Nel

corso degli incontri gli alunni di quinta avranno la possibilità di condurre un'intervista ai compagni più grandi con lo scopo di acquisire una maggiore conoscenza sulla nuova scuola e chiarire eventuali dubbi. Ciò consentirà loro di "proiettarsi" nel proprio futuro scolastico, carichi di aspettative positive. Saranno inoltre coinvolti in attività laboratoriali preventivamente concordate dai docenti di due ordini di scuola.

N.B. Se l'attuale situazione di emergenza, scaturita dalla diffusione del "Covid19", dovesse persistere, gli incontri previsti saranno svolti in DaD e ci si attiverà per un sereno coinvolgimento di tutti gli alunni interessati.

Pertanto, il percorso operativo più dettagliato sarà presentato durante il prosieguo dell'a.s. in base alle situazioni che si presenteranno.

Le docenti referenti

Caricasole Anna

Iannibelli Carmela

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

La scuola è luogo di conoscenza, sperimentazione, crescita, inclusione e innovazione e rappresenta senz'altro un raccordo fondamentale tra gli attori del tessuto cittadino ed è fattore indiscusso di crescita, con ricadute positive sull'intera comunità territoriale, considerato che non può esserci progresso nella società (economico e sociale) senza un adeguato livello

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

culturale.

Di fronte all'emergenza planetaria legata alla diffusione del Covid-19, le tecnologie si sono rivelate

improvvisamente un'ancora di salvezza - permettendo per esempio di portare avanti in modalità *smart working* molte attività che altrimenti si sarebbero fermate - ma hanno anche messo in evidenza contraddizioni e carenze (tecnologiche e di competenze), rischiando di accentuare distanze sociali già esistenti, se non addirittura di generarne di nuove. Il momento storico-sociale complesso chiede alle scuole di utilizzare la didattica digitale integrata (DDI), rivoluzionandole consuete esperienze di

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

apprendimento 'in
presenza' e
trasformando le
dinamiche relazionali tra
insegnanti, studenti e
genitori.

FINALITÀ

Garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali e la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di ridurre il rischio di contagio da Sars-CoV-2. Alla luce dei nuovi scenari che si sono delineati il PNSD per l'a. s. 2020/2021 nel I Circolo "Maria Pia" contempera le modalità

STRUMENTI

ATTIVITÀ

metodologiche proprie della DDI e le istanze formative del curriculum per l'Educazione Civica (nucleo concettuale n. 3 CITTADINANZA DIGITALE art. 5 - Curricolo verticale) e prevede:

- l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo, passando per l'innovazione intesa anche come utilizzo di nuovi approcci metodologici;
- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni e delle alunne (alfabetizzazione digitale; sviluppo del pensiero critico-creativo; educazione civica per la promozione di comportamenti corretti sul web.)
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della nostra scuola;

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la 'governance', la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del MI;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento/apprendimento;
- attività di supporto/formazione alle famiglie;
- valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di reti di scuole;
- produzione e diffusione di opere e materiali per la didattica (ambienti di apprendimento innovativi), anche prodotti autonomamente dai docenti.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

“Il Ministero intende sostenere lo sviluppo della didattica digitale e realizzare un sistema multidimensionale di formazione continua del personale scolastico, attraverso percorsi innovativi in materia di istruzione digitale, integrazione delle tecnologie nella didattica e transizione digitale delle scuole, a partire dalle esperienze del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)”.(Atto d’indirizzo ministro Patrizio Bianchi).

Proposte progettuali ampliamento offerta formativa a.s. 2021-2022

- INCLUDI...(AMO) LE STE(A)M
- Pensiero computazionale/Coding;
- Rosadigitale(sviluppo discipline Stem/ pari opportunità di genere);
- Alfabetizzazione digitale (alunni e alunne). Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle bambine e ai bambini dell’Istituto, finalizzate all’acquisizione delle abilità di base per l’utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle

STRUMENTI

ATTIVITÀ

piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;

- Educazione Civica (nucleo concettuale n.3 CITTADINANZA DIGITALE articolo 5- Curricolo verticale).

Io - l' Ambiente - la Comunità (dal mondo reale al mondo virtuale).

Coding : pensiero computazionale e didattica.

- Attività unplugged e tecnologiche: Ora del codice - Code Week ottobre - dicembre - Programma il futuro/ Code.org
- Cody Trip (CodyTrip 2021/22 è organizzata da DIGIT srl, in collaborazione con l'Università di Urbino, con Giunti Scuola e con CampuStore, con il patrocinio di Save the Children, Fondazione Mondo Digitale, Grey Panthers e Telefono Azzurro.

Ste(A)m (Spazi e strumenti digitali per le STE(A)M)

- Spazi interni alle singole aule di

STRUMENTI

ATTIVITÀ

tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creazione di setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

Uso adeguato e consapevole delle tecnologie.

- Safer Internet Day : comunicazione responsabile, non ostile, prevenzione al cyberbullismo.
- Generazioni connesse
- Parole ostili
- Programma il futuro

Rosa digitale (pari opportunità nel campo della tecnologia, dell'informatica e non solo).

- Il marzo delle SteAm
- Il coding per sensibilizzare i bambini e le bambine verso la problematica della violenza sulle donne.

Attività e proposte didattiche PNSD.

Formazione docenti.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

I docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che hanno caratterizzato gli ultimi due anni scolastici.

La formazione riguarderà:

- Implementazione delle conoscenze e abilità nell'organizzazione e utilizzo delle piattaforme digitali (Google Workspace for Education - docenti - personale ATA) nella didattica e nell'organizzazione della scuola.
- Le app di Google nella didattica.
- Tematiche connesse alla DDI e all'uso delle piattaforme digitali.
- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento.
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica.
- Metodologie didattiche Ste(A)m

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

- Modelli di didattica interdisciplinare.
- Modalità e strumenti per la valutazione (attraverso l'uso di strumenti digitali).
- Autoformazione .

Animatore Digitale

Ins.Rosa A. Giacobino

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

COSTANTINOPOLI - TAAA08302Q

PIER DELLA FRANCESCA - TAAA08304T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. È effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione rappresenta un'area specifica della professionalità dei docenti, tanto più che essa si pone come verifica per il miglioramento della loro attività e come strumento d'analisi per aiutarli nell'osservazione delle esigenze dei bambini.

Per gli alunni delle tre fasce d'età si compileranno delle griglie di osservazione/valutazione suddivise in: iniziale, intermedio, finale

Per gli alunni di cinque anni, inoltre, si compilerà un documento che certifichi le competenze raggiunte, da consegnare ai docenti della scuola primaria

ALLEGATI: GRIGLIA DI OSSERVAZIONE 3 4 5 anni.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

La valutazione delle capacità relazionali della scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e relazionarsi positivamente con il gruppo di pari e con gli adulti.

Per gli alunni delle tre fasce d'età si compileranno delle griglie di osservazione/valutazione suddivise in: iniziale, intermedio, finale

Per gli alunni di cinque anni, inoltre, si compilerà un documento che certifichi le competenze raggiunte, da consegnare ai docenti della scuola primaria.

ALLEGATI: CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE Sc INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

C.D. "MARIA PIA" - TAEE08300V

MARIA PIA - TAEE08301X

DE GASPERI - TAEE083032

Criteri di valutazione comuni:

I docenti, organizzati nei diversi dipartimenti, hanno elaborato e condiviso un documento sintetico inerente i criteri di valutazione comuni.

Nel corso dell'a.s. 2020/2021, il documento di valutazione è fatto oggetto di revisione da parte del Collegio dei Docenti e delle sue articolazioni funzionali in ossequio alle linee guida sulla valutazione formativa di cui all'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020.

ALLEGATI: File Rubrica Valutativa.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I docenti, organizzati nei diversi dipartimenti, hanno elaborato e condiviso un documento sintetico inerente i criteri di valutazione del comportamento.

ALLEGATI: TABELLA DE (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La validità dell'anno scolastico è disciplinata dalla L. 169/2008, art. 3; dal D.P.R. 122/2009, art.14; dal D. Lgs. n. 62/2017.

Tenendo conto di quanto previsto dalla normativa vigente, il Collegio dei Docenti, con delibera n. 12 del 27.10.2021, ha adottato i seguenti criteri di deroga:

- 1) Assenze giustificate per gravi patologie certificate;
- 2) Assenze per uscite anticipate per partecipazione a percorsi terapeutico-assistenziali correlati allo stato di disabilità certificata, nel rispetto del calendario rilasciato dagli Enti preposti e comunicato alla scuola;
- 3) Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- 4) Assenze giustificate per terapie mediche durature debitamente certificate, nel rispetto del calendario rilasciato dagli Enti preposti e comunicato alla scuola;
- 5) Assenze per malattia prolungata con motivata certificazione del pediatra di libera scelta al rientro in comunità;
- 6) Assenze giustificate per gravi ed eccezionali motivi di famiglia;
- 7) Assenze per uscite anticipate per partecipazione ad attività sportive richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI nel rispetto del calendario e/o programma di gara comunicato alla scuola;
- 8) Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistico-musicali di comprovata rilevanza in ambito regionale e/o nazionale nel rispetto del programma stabilito dagli Enti preposti e comunicato alla scuola;
- 9) Assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale note ai Servizi Sociali territoriali e di cui è a conoscenza il Team di classe.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I docenti, organizzati nei diversi dipartimenti, hanno elaborato e condiviso un documento sintetico inerente i criteri di valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica.

ALLEGATI: RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Si organizzano attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità in gruppi di pari. Gli interventi sono efficaci e partecipano tutti gli insegnanti. Gli obiettivi definiti nei piani educativi individualizzati vengono monitorati con regolarità attraverso verifiche in itinere. La scuola ha istituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazioni di difficoltà, come stabilito dal D.M. 27 dicembre 2012, attraverso la programmazione di un 'Piano Annuale per l'Inclusione'. Promuove la metacognizione, una maggiore consapevolezza da parte dello studente dei suoi processi di apprendimento e di memorizzazione per meglio utilizzarli, la conoscenza e l'uso dei diversi stili cognitivi e mnemonici (uditivo, visivo, globale, analitico) e l'individualizzazione/ personalizzazione degli apprendimenti di tutti i bambini, coinvolgendo anche le famiglie nell'individuazione delle strategie. In quest'ottica si utilizzano mappe concettuali e tecnologie interattive. I Piani sono aggiornati con regolarità e si organizzano attività di accoglienza per favorire l'inclusione degli studenti stranieri. Come pure si realizzano attività su temi interculturali e si favorisce l'integrazione senza alcuna forzatura. La scuola è oggetto di attenzione continua da parte di genitori con figli diversabili provenienti da altre realtà scolastiche.

Punti di debolezza

Viene penalizzata la continuità negli interventi di sostegno in quanto annualmente risulta ridotta la consistenza del monte ore assegnato alla disabilità ed anche le figure professionali preposte cambiano in un organico instabile per mere ragioni amministrative.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Presentano maggiori difficoltà gli studenti provenienti da uno status socio-economico-culturale basso e gli stranieri. Vengono realizzati i seguenti interventi: - ambiente accogliente e cooperativo - revisione del curriculum - partecipazione centralizzata dell'intervento sulla classe in funzione dello studente - acquisizione di competenze collaborative - collaborazione fra tutte le componenti della comunità'

educante. Gli interventi sono monitorati periodicamente. Sono efficaci. Nel lavoro d'aula vengono attivati gruppi di livello, e favorita la peer education.

Punti di debolezza

Ancora non presenti figure professionali di mediatore culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Pei viene strutturato seguendo i codici ICF, dopo aver visualizzato la diagnosi funzionale e il profilo dinamico funzionale dell'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti curricolari, docenti di sostegno, asl, centro territoriale OSMAIRM, famiglie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia fornisce le informazioni circa le terapie e il funzionamento dell'allievo, consulta ed approva il PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)** Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare** Procedure condivise di intervento su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
------------------------------------	---

Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
------------------------------------	--

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione, oltre ad essere effettuata al termine di ogni attività didattica, utilizzando: osservazione diretta, schede strutturate, conversazioni ed altre modalità, viene realizzata all'interno dei GLO periodici (novembre/dicembre e maggio/giugno) . Si precisa che durante tali incontri oltre che fare il punto sul percorso dell'alunno, vengono discusse e concordate possibili modifiche al PEI funzionali al miglioramento dell'azione educativa.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nell'ambito delle attività previste per la Continuità, vengono definiti percorsi e azioni funzionali al passaggio dell'alunno da un grado all'altro di scuola. Si svolgono incontri con i referenti della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Secondaria di Primo Grado al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie per accompagnare l'alunno nel delicato passaggio nei diversi ordini di scuola .

❖ APPROFONDIMENTO

Il nostro Circolo Didattico nel rispetto delle circolari ministeriali vigenti ha elaborato il Piano di Inclusione a.s. 2019/2020 (ex PAI) nel quale è stato definito il percorso d'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (Disabili, DSA, BES), che frequentano la nostra scuola.

Inoltre per meglio esplicitare le modalità organizzative e operative relativi ai percorsi inclusivi, è stato redatto un protocollo di accoglienza per gli alunni B.E.S.

PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA

Per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Il Protocollo di Accoglienza è un documento che nasce dall'esigenza di definire pratiche condivise, all'interno del Circolo, in tema di integrazione/ inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Esso viene elaborato dal Gruppo per l'Inclusione Scolastica, sottoposto all'attenzione del GLI, deliberato dal Collegio dei Docenti ed annesso al PTOF.

Nel documento vengono fissati, principi, criteri ed indicazioni riguardanti le procedure e le pratiche per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, vengono definiti i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica e tracciate le linee per le diverse fasi di accoglienza e delle attività adeguate a favorire l'ottimale percorso di apprendimento.

Il presente protocollo costituisce uno strumento di lavoro e pertanto verrà integrato e rivisto periodicamente sulla base delle esigenze, delle esperienze e delle risorse, attuando in modo operativo le indicazioni date dalla vigente normativa.

Gli alunni con Bisogni educativi Speciali sono così individuati:

Alunni con Disabilità Certificata	Alunni con Disturbo Specifico Dell'Apprendimento	Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali
--	---	--

	(DSA)	
Certificazione ai sensi della L.104/92 commi 1 e 3.	Diagnosi ai sensi della L.170/10	Relazione pedagogico/didattica dell'equipe docente ai sensi del DM 27/12/2012, CM 8/13 e nota del 22/11/2013.

Riferimenti Normativi

- Legge Quadro 104/92 e successivi decreti applicativi;
- Legge 107/2015;
- Legge 170/10;
- DM 27/12/12 e successive applicazioni;
- Decreto Legislativo 66/2017: " Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità".

Finalità e Obiettivi

Attraverso le indicazioni contenute nel Protocollo, il nostro Circolo si propone di:

- Consentire il pieno diritto all'istruzione e formazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali garantendone l'inclusione;

- Facilitare l'ingresso a scuola degli alunni con BES, supportarli nella fase di adattamento al nuovo ambiente, sostenere la socializzazione favorendo un clima di accoglienza;
- Incrementare la comunicazione tra famiglia, scuola e servizi durante il percorso di istruzione e di formazione;

Delineare le prassi condivise di carattere:

- Amministrativo e burocratiche (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale dell'allievo);
- Comunicativo e relazionali (prima conoscenza e accoglienza dell'alunno all'interno della scuola);
- Educativo-didattiche (assegnazione alla classe, coinvolgimento dell'equipe pedagogico-didattica, coinvolgimento delle famiglie degli alunni);
- Sociale (collaborazione con gli enti territoriali per la costruzione del "Progetto di vita" dell'alunno).

Metodologia

Per raggiungere tali obiettivi, il progetto sarà strutturato attraverso diversi percorsi:

- Saranno curati i rapporti con le diverse istituzioni territoriali (ASL, Comune, OSMAIRM, Enti Locali) per realizzare ed istituire eventuali Progetti Integrati; per la stesura del Profilo di Funzionamento e del PEI, del PDP, per particolari situazioni problematiche che si potranno eventualmente presentare;

- Sarà effettuato il rilevamento delle difficoltà dell'alunno attraverso una serie di prove in ingresso propedeutiche alla compilazione del PEI e del PDP;
- Si cercherà di privilegiare le attività cooperative, i lavori di gruppo, le attività laboratoriali, per consentire di agganciare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello della classe, tenendo sempre ben presenti le finalità dell'integrazione;
- Il team del sostegno si riunirà periodicamente al fine di analizzare, confrontare ed elaborare strategie didattiche comuni ed idonee al raggiungimento degli obiettivi didattici programmati nei diversi piani educativi individualizzati.

PROCESSO di INCLUSIONE

FASI PRINCIPALI

- Iscrizione
- Pre-accoglienza : Conoscenza dell'ambiente scolastico, pre-conoscenza e coinvolgimento della famiglia.
- Percorsi integrati di continuità tra i vari ordini di scuola (Infanzia-Primaria) per informazioni sull'alunno.
- Condivisione/Accoglienza : Presentazione all'Equipe Didattica.
- Accoglienza e Inserimento.
- Condivisione delle informazioni nel GLO con esperti ASL per la predisposizione dei percorsi individualizzati.
- Attuazione dei percorsi individualizzati.

- Verifica e valutazione.

TAPPE DELL'INSERIMENTO SCOLASTICO

FASI	TEMPI	ATTIVITA' PER L'ALUNNO BES	INDICAZIONI OPERATIVE
ISCRIZIONE	Entro il termine stabilito dalle norme ministeriali.	Al primo inserimento scolastico e nell'ambito dei percorsi di continuità e di openday, l'alunno con la famiglia può visitare la scuola per avere un primo contatto conoscitivo.	La scuola acquisisce la certificazione di disabilità(Diagnosi Funzionale L.104, Relazione clinica, L 170),ed apre un fascicolo personale relativo all'alunno.
Pre- accoglienza	Entro Maggio.	L'alunno partecipa ad uno o più incontri di continuità funzionali alla conoscenza degli	La scuola organizza momenti di condivisione attraverso attività di accoglienza, laboratori, visite degli spazi dell'edificio

		spazi scolastici e del personale.	scolastico.
Condivisione	Inizio anno scolastico (Settembre)		Il Dirigente assegna gli alunni alle classi e ai docenti di sostegno. I docenti prendono visione della Diagnosi Funzionale o della Relazione Clinica, ed elaborano i primi criteri per favorire il processo di inclusione.
Accoglienza/Inserimento	Inizio anno scolastico	Partecipa alle attività organizzate dalla scuola.	I docenti durante le prime settimane di scuola, possono progettare attività finalizzate ad un positivo inserimento dell'alunno con disabilità, predisponendo la valorizzazione della diversità vista come fonte di crescita e ricchezza per tutti.
Condivisione delle informazioni nel GLO.	Entro il mese di Novembre.		Dopo l'analisi della situazione di partenza e in seguito alle varie osservazioni effettuate, l'insegnante di sostegno predispone una bozza del PEI che

			verrà condiviso dai docenti della classe. Viene predisposto un primo GLO al quale partecipano: il DS, la famiglia, gli operatori ASL gli insegnanti. In questo incontro viene condiviso ed approvato il PEI.
Verifica in itinere	Febbraio- Marzo	Prove di verifica dei risultati raggiunti ed eventuale miglioramento.	Incontro GLO con la famiglia, l'ASL e la scuola per condividere e verificare i risultati ottenuti, per condividere eventuali modifiche al PEI, per orientare i futuri processi di apprendimento.
Verifica Finale	Maggio- Giugno	Verifica dei risultati conseguiti.	Ultimo incontro del GLO, per fare il punto della situazione e rendicontare attraverso la relazione finale i processi di apprendimento conseguiti dall'alunno.
Durante tutto l'anno scolastico il team docente utilizzerà il massimo grado di flessibilità rispetto alle caratteristiche dell'alunno diversamente			

abile e alle dinamiche che si svilupperanno, modificando quando necessario il percorso formativo in itinere.

L'insegnante di sostegno, in quanto contitolare della classe, non si limita a curare un rapporto esclusivo con l'alunno disabile, ma attraverso interventi mirati e strategie didattiche adeguate coopera con i docenti per favorire la piena inclusione dell'alunno nella classe e nella scuola.

PERSONE DI RIFERIMENTO PREPOSTE ALL'ORGANIZZAZIONE

PERSONALE E COMPITI

Dirigente Scolastico

- Consultivi gestionali organizzativi
- Formazione delle classi
- Assegnazione insegnanti di sostegno con il supporto del gruppo H
- Cura i rapporti con le amministrazioni locali
- Presiede il GLI.

Funzione Strumentale Inclusione e benessere a scuola

- Coordina i docenti di sostegno;
- Coordina e organizza le riunioni del GLO;
- Controlla la documentazione in entrata e in uscita relativa agli alunni;
- Predisporre i documenti previsti dalla normativa (PDF, PEI, verbale degli incontri di sintesi);

- Cura la diffusione di materiali utili all'attività didattica.

Insegnante di sostegno

- Partecipa alla programmazione educativa e didattica e alla valutazione della classe;
- Concorda con i docenti curricolari i contenuti del PEI , cura gli aspetti metodologici e didattici;
- Svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici;
- Tiene i rapporti con la famiglia esperti ASL, operatori comunali;
- Verbalizza incontri, riunioni, compila la documentazione relativa all'alunno.
- Coopera con il GLI per promuovere azioni inclusive.

Docente curricolare

- Accoglie e favorisce la piena integrazione dell'alunno nel gruppo classe;
- Collabora alla formulazione del PEI e predispone interventi personalizzati e calibrati alla piena integrazione dell'alunno disabile;
- Favorisce un clima positivo di collaborazione tra la famiglia e il territorio.

Personale di segreteria

- Acquisisce la documentazione necessaria e verifica la completezza del fascicolo personale dell'alunno;
- Collabora con il Dirigente scolastico e la Funzione Strumentale per tutti gli adempimenti burocratici e amministrativi.

Famiglia

- Provvede ad avviare una valutazione psicodiagnostica presso le strutture competenti, in presenza di difficoltà del proprio figlio/a, secondo la vigente normativa;
- Consegna alla scuola la diagnosi funzionale;
- Condivide e firma la documentazione del PEI e del PDP;
- Partecipa agli incontri del GLO con gli specialisti e l'equipe pedagogico/didattica

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI ALUNNI CON DISABILITA'

(ai sensi della legge 104/92)

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
Diagnosi Funzionale Descrive i livelli di funzionalità raggiunti e la previsione di una possibile evoluzione	Commissione ASL territoriale.	All'atto della prima segnalazione da parte della famiglia.

<p>dell'alunno certificato.</p>		
<p>Profilo Dinamico Funzionale.</p> <p>Indica le caratteristiche fisiche, psichiche e sociali dell'alunno, le capacità possedute da sollecitare e rafforzare. Devono essere evidenziate le aree di potenziale sviluppo sotto il profilo: riabilitativo, educativo-didattico e socio-affettivo.</p>	<p>Operatori socio-sanitari, docenti curricolari, docente di sostegno, genitori dell'alunno (art.12 comma 5° e 6° della legge 104/92).</p> <p>La stesura materiale è affidata al GLO.</p>	<p>Scuola Infanzia: Predisposto in ingresso e aggiornato in uscita;</p> <p>Scuola Primaria: Aggiornato in classe 2[^] e 5[^].</p>
<p>Piano Educativo Individualizzato</p> <p>E' un documento nel quale sono descritti gli interventi, integrati e calibrati tra loro, predisposti per l'alunno; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune, in relazione alle effettive potenzialità dell'alunno, per un efficace percorso inclusivo.</p>	<p>Operatori socio-sanitari, docenti curricolari, docente di sostegno, genitori dell'alunno se presenti. La stesura materiale è affidata al GLO.</p>	<p>Viene formulato, preferibilmente, entro il 31 Ottobre dell' a.s. in corso.</p>

<p>Verifica degli incontri di sintesi</p> <p>Informazione scritta che sintetizza i contenuti emersi durante gli incontri con gli specialisti, i docenti e la famiglia, relativi al raggiungimento degli obiettivi preposti per l'anno scolastico.</p>	<p>Operatori ASL e centri territoriali (OSMAIRM), dirigente scolastico, docenti curricolari e di sostegno, genitori.</p>	<p>Viene redatto ad ogni incontro di sintesi.</p>
<p>Relazione finale</p> <p>Evidenzia i progressi, i risultati raggiunti e le strategie rivelatesi efficaci. Riscontro delle attività condivise e programmate nel PEI.</p> <p>Costituisce la base di partenza per il successivo anno scolastico.</p>	<p>Docente di sostegno e docenti curricolari. La stesura materiale spetta all'insegnante di sostegno.</p>	<p>A fine anno scolastico.</p>

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI ALUNNI DSA

(Ai sensi della Legge 170/10)

E' compito della scuola svolgere attività di individuazione precoce dei casi di DSA, distinguendoli da difficoltà di apprendimento di origine socio-ambientale e dare comunicazione alle famiglie per

l'avvio di un percorso psico-diagnostico presso le strutture sanitarie competenti (Lg.170/10 art.1).

L'iter previsto dalla legge si articola in quattro fasi:

- Individuazione degli alunni che presentano difficoltà di lettura, scrittura e calcolo;
- Attivazione di percorsi didattici mirati al recupero di tali difficoltà;
- Segnalazione alla famiglia ;
- Acquisizione della Relazione Clinica

Dopo il percorso diagnostico effettuato presso le strutture preposte la scuola deve acquisire e predisporre la seguente documentazione:

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
Fascicolo Personale	Il Fascicolo personale è redatto dalla FS in collaborazione con il personale di segreteria, ed è conservato nella Segreteria Scolastica.	Nel corso della carriera scolastica dell'alunno e non appena acquisita la relazione diagnostica.
Relazione Clinica Fornisce le indicazioni relative al disturbo di apprendimento ed	Gli specialisti dell'ASL di competenza (neuropsichiatri infantili).	All'atto della prima segnalazione. La diagnosi viene aggiornata nel passaggio al

<p>esplicita le indicazioni riguardanti gli strumenti compensativi e dispensativi da adottare.</p>		<p>successivo ordine di scuola.</p>
<p>Piano Didattico Personalizzato(PDP).</p> <p>Percorso educativo basato sulle caratteristiche dell'alunno e finalizzato ad adeguare il curriculum alle difficoltà dell'alunno. In esso vengono individuate le misure dispensative e gli strumenti compensativi relativi al disturbo specifico, le metodologie, le attività e le modalità di verifica che verranno adottate.</p>	<p>Viene redatto dall'equipe pedagogica di classe, coordinata dalla Funzione Strumentale e condiviso con la famiglia</p>	<p>Viene stilato in seguito all'acquisizione della diagnosi.</p>
<p>Relazione Finale</p> <p>Riscontro delle attività programmate nel PDP.</p>	<p>Docenti curricolari.</p>	<p>A fine anno.</p>

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI ALUNNI CON ALTRI

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

(DM 27/12/2012- CM 8/2013)

Tra gli altri Bisogni Educativi Speciali, rientrano tutti quegli alunni

che vivono situazioni di svantaggio socio-linguistico-culturale relativo all'apprendimento, alunni che presentano comportamenti legati all'iperattività.

Compito della scuola è pertanto quello di rilevare tali situazioni ed attivare progettualità personalizzate, che possono essere formalizzate con la stesura di un PDP.

DOCUMENTO	CHI LO REDIGE	QUANDO
<p>Relazione pedagogico-didattica</p> <p>Contiene un'analisi della situazione di svantaggi basata su osservazioni e una valutazione pedagogico-didattica dei bisogni rilevati.</p>	<p>Equipe pedagogico-didattica di classe. Può essere supportata da documentazione proveniente dai servizi sociali o da specialisti.</p>	<p>Al momento della rilevazione del bisogno.</p>
<p>Piano Didattico personalizzato.</p> <p>Percorso educativo finalizzato ad adeguare il curriculum alle esigenze formative dell'alunno, consentendogli il pieno sviluppo delle potenzialità e la piena partecipazione. Specifica i mezzi, gli strumenti, le modalità di intervento didattico.</p>	<p>Il Docente coordinatore di classe, con tutta l'equipe pedagogica e con la partecipazione della famiglia.</p>	<p>Al momento della rilevazione del bisogno.</p>

Relazione Finale Riscontro delle attività programmate nel PDP.	Docente coordinatore di classe con il supporto di tutta l'equipe pedagogica .	A fine anno.
--	--	--------------

ALLEGATI:

Piano inclusione - a.s. 2020-2021.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In un quadro di evidente complessità generato dalla pandemia da Covid 19 si è reso necessario elaborare, nel rispetto dell'Autonomia scolastica (D.P.R. n. 275/99) e delle specifiche normative (Decreti n. 39 del 26 giugno 2020 e n. 89 del 7 agosto 2020) un documento che regolamentasse gli aspetti fondamentali della Didattica Digitale Integrata coerente e rispondente al contesto del Circolo Didattico.

Nel Piano per la DDI sono stati presi in esame e declinati i seguenti punti:

- il quadro normativo
- le modalità organizzative della DDI
- l'analisi del fabbisogno
- gli obiettivi da perseguire
- gli strumenti da utilizzare
- l'orario delle lezioni
- le metodologie e gli strumenti per la verifica
- la valutazione
- gli alunni con bisogni educativi speciali
- la privacy
- i rapporti scuola-famiglia
- la formazione dei docenti



Il Piano DDI è stato approvato dal Consiglio di Circolo con delibera n. 11 del 16/09/2020 ed aggiornato dallo stesso Organo con delibera n. 16 del 11/11/2020.

ALLEGATI:

Regolamento di Circolo DDI a.s. 2020-21 (aggiornato 11-11-2020).pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituisce il D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, nella gestione interna all'Istituto, collabora con il D.S.G.A per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Organo consultivo dell'Istituto e dura per l'intero anno scolastico. Nell'ambito dell'attività didattica svolge attività di indirizzo, coordinamento e istruttoria; studia le opportune strategie e predispone il materiale necessario all'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa scolastica. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.	6
Funzione strumentale	Area 1 "Pianificazione dell'Offerta	4



formativa e documentazione strategica”
Ins. Mastroserio Chiara • Revisiona, integra e aggiorna il P.T.O.F. dell’anno sulla base della pianificazione triennale • Organizza la realizzazione dei progetti • Organizza, coordina le riunioni attinenti al proprio ambito e gli incontri di coordinamento organizzativo e ne cura i verbali • Cura i verbali del Collegio dei docenti • Collabora con gli organismi di autoanalisi e di autovalutazione dell’istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto. • Opera in sinergia con le altre F.S., i referenti dei singoli progetti, i direttori dei dipartimenti, e i responsabili delle commissioni • Lavora con il Dirigente Scolastico e, relativamente a specifiche questioni di natura economico-amministrativa, con il DSGA per l’aggiornamento annuale del Piano dell’offerta formativa • Svolge un’azione di sostegno operativo per tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali • Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA Area 2 “Formazione e innovazione metodologico-didattica” Ins. Cotugno Katia • Collabora nella stesura del PTOF • Raccoglie le proposte dei consigli e/o commissioni, relativamente alla formazione dei docenti e all’innovazione metodologico – didattica • Rileva i bisogni formativi dei docenti e



propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione • Raccoglie e cura la tabulazione della documentazione dei processi e dei risultati inerenti l'area • Svolge un'azione di sostegno operativo e coordinamento tra tutti i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative formative • Cura della documentazione e la disseminazione delle esperienze formative svolte • Cura la progettazione e la realizzazione di attività/progetti di formazione su temi specifici • Interagisce con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA Area 3 "Monitoraggio, valutazione, continuità" Ins. Iannibelli Carmela – Ins. Caricasole Anna - Coordina i lavori di autoanalisi d'Istituto; - Predisporre i modelli per il monitoraggio dei servizi didattici e amministrativi; - Coordina l'elaborazione di indicatori, strumenti e procedure per la valutazione degli apprendimenti (Rubriche di valutazione degli apprendimenti e del comportamento); - Organizza e gestisce le prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione; - Analizza e condivide i risultati delle prove Invalsi nella comunità scolastica; - Coordina i gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito; - Revisiona ed aggiorna il RAV ed il PdM in raccordo con il NIV e con la F.S. Area 1; - Coordina le fasi di monitoraggio



del Sistema Scuola; - Organizza attività ed iniziative di raccordo tra le scuole del territorio per agevolare la continuità educativa nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I grado; - Organizza attività coordinate e integrate con gli Uffici competenti degli Enti locali e con le associazioni territoriali per garantire la continuità educativa e promuovere il diritto allo studio; - Rimodula tempi e modalità dell'attività di sua competenza in conformità con le disposizioni eventualmente approntate dal Dirigente scolastico nell'adozione in via emergenziale di misure organizzative di contrasto al Covid-19; - Interagisce con spirito collaborativo per il perseguimento degli obiettivi con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. Area 4 - "Inclusione e benessere a scuola" -Cura l'accoglienza e l'inserimento degli alunni con bisogni speciali (BES), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; - Concorda con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e collabora con il DSGA per la gestione degli operatori addetti all'assistenza specialistica; - Coordina i GLH operativi e il GLI di Circolo in coerenza con gli indirizzi del Dirigente scolastico; - Diffonde la cultura dell'inclusione in proficua sinergia tra la scuola ed il territorio; - Comunica progetti



	<p>e iniziative a favore degli studenti con BES;</p> <ul style="list-style-type: none">- Propone la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione;- Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA;- Suggerisce l'acquisto di sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti;- Stabilisce, previo accordo con il DS, contatti con Enti e strutture esterne d'ambito sanitario e socio-assistenziale;- Svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni;- Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione;- Condivide con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali;- Rimodula tempi e modalità dell'attività di sua competenza in conformità con le disposizioni eventualmente approntate dal Dirigente scolastico nell'adozione in via emergenziale di misure organizzative di contrasto al Covid-19;- Interagisce con spirito collaborativo per il perseguimento degli obiettivi con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.	
Capodipartimento	I docenti del Circolo Didattico compongono tre dipartimenti: LINGUISTICO,	4



	<p>MATEMATICO-SCIENTIFICO , ANTROOLOGICO e delle EDUCAZIONI I dipartimenti, articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, assumono nei documenti della Riforma un ruolo fondamentale, con lo specifico compito di supporto alla didattica e alla progettazione, attraverso la realizzazione di interventi sistematici relativi alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti, e di raccordo tra i vari ambiti disciplinari.</p>	
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti;• segnalare eventuali situazioni di rischi con tempestività; riferire sistematicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso;• controllare le scadenze per la presentazione di relazioni, domande;• disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti• interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni;• essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe/sezione;• essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico-educative promosse dagli Enti locali;• organizzare la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi "scoperte";• provvedere alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, orario• ricevimento docenti, ore	4



	eccedenti, recuperi, ecc.).	
Responsabile di laboratorio	Controlla la funzionalità della strumentazione tecnologica presente nel Circolo Didattico, segnala eventuali anomalie.	1
Animatore digitale	L'Animatore Digitale coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da tre docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare i lavori di ricerca e stesura del curricolo trasversale di Educazione Civica. Monitorare il regolare svolgimento delle attività.	1
Referente SPORTELLO D'ASCOLTO - BULLISMO E CYBERBULLISMO	Lo sportello d'ascolto ha la finalità di contribuire a migliorare la qualità della vita scolastica, facilitando il dialogo e la costruzione di rapporti positivi tra docenti, alunni e genitori. Si suggeriscono itinerari di lavoro e risorse in rete che possano favorire un maggiore feedback con gli alunni, sempre in funzione dei livelli di scolarità delle singole sezioni/classi e, soprattutto, in piena autonomia e libertà didattica-educativa dei docenti di tutte le classi coinvolte. Il servizio, ASSOLUTAMENTE GRATUITO, sarà fruibile da tutti gli utenti della scuola : Bambini	1



	(previa autorizzazione dei genitori), Docenti, Genitori e operatori scolastici del 1° Circolo Didattico "Maria Pia di Savoia"	
Referente UNICEF - ASviS	-Coordina e monitora il Progetto MIUR/UNICEF " SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI" che si propone di favorire non solo la conoscenza dei diritti enunciati dalla Convenzione dei Diritti dei Bambini e degli adolescenti, ma soprattutto l'assunzione di prassi educative che permettano ai bambini e ai ragazzi di vivere e condividere i diritti che li riguardano. Il progetto oltre alla suddetta finalità, assume un importante valore nell'ambito delle attività di prevenzione di forme di esclusione, discriminazione, bullismo e cyberbullismo. -Fornisce informazioni e condivide materiali e risorse didattiche utili per la realizzazione delle diverse progettualità del Circolo. - Promuove i processi di sensibilizzazione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza mediante la diffusione e la valorizzazione della Convenzione. -Redige, al termine dell'anno scolastico, la relazione finale contenente la documentazione delle buone prassi realizzate, i processi, le metodologie ed i risultati raggiunti, da presentare alla Commissione Provinciale UNICEF. -Promuove attività di solidarietà.	1
Vicepresidente delegato interclasse/intersezione	Delegati dal D.S. presiedono i Consigli d'interclasse/intersezione e coordinano le riunioni previste dal Piano annuale delle attività. Ha competenze pedagogico -	7



	<p>didattiche, Competenze organizzative, capacità relazionali, conoscenza approfondita del POF, della programmazione educativa – didattica d'Istituto, delle attività opzionali del plesso scolastico in cui opera. PRINCIPALI MANSIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'INTERCLASSE 1. Presiede il Consiglio di Interclasse su delega del Dirigente Scolastico; 2. prepara i lavori del Consiglio di Interclasse 3. documenta l'Ordine del giorno 4. Coordina la discussione; 5. coopera con il Responsabile di plesso; 6. informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi delle classi, riferendo su eventuali problemi rimasti insoluti, relativi agli alunni e ai genitori, per i provvedimenti necessari. 7. in caso di assenza del segretario affida i compiti di verbalizzante ad altro docente. 8. in caso di sua assenza, i compiti del Presidente sono rilevati dal membro più anziano del Consiglio di Interclasse. IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI INTERCLASSE Collabora con il Presidente nella predisposizione dei dati informativi richiesti dall'ordine del giorno delle riunioni; durante le sedute del Consiglio di Interclasse registra le informazioni e le dichiarazioni da inserire nel verbale predisposto. procede alla stesura del verbale in forma chiara, sintetica, ma compiuta .</p>	
Referente della COMUNICAZIONE /ADDETTO STAMPA	Informare sulle attività della scuola, condividere e sostenere pratiche di infoetica, sviluppare senso di condivisione	1



	e di dialogo, oltre il linguaggio formale, nei resoconti delle attività didattiche e nelle proposte editoriali. Attività di Ufficio stampa, raccolta dati agenzie e giornali. STRUMENTI MV, Matite Volanti online su padlet o in altre forme digitali. BDP, Banca delle Parole, prosecuzione delle attività iniziate lo scorso anno.	
Referente BIBLIOTECA SCOLASTICA	a. sviluppare attività varie di promozione alla lettura rivolte agli alunni. b. proporre modifiche al regolamento della Biblioteca per migliorarne la funzionalità c. individuare, organizzare e coordinare attività relative (incontri tra l'Ins. bibliotecario e i docenti per il funzionamento della biblioteca di Circolo; d. raccogliere le richieste di acquisto di libri e di altro materiale documentale e predisporre un piano annuale di acquisti da proporre al Consiglio di Circolo per gli opportuni stanziamenti; e. definire le specifiche categorie di beni documentari da considerare beni di facile consumo e quelle che è necessario registrare sul libro inventario del patrimonio librario del Circolo.	2
Coordinatore di classe	Coordina e registra le attività programmate quindicinalmente e le verifiche sul registro elettronico.	38

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.
Ufficio protocollo	-Personale T.D. -Posta Elettronica - PROTOCOLLO - SITO WEB - CIRCOLARI SU ARGONEXT -Supporto all'attività del D.S. e del D.S.G.A.
Ufficio acquisti	-Personale ATA e T.I. -Affari Generali -Acquisti -Patrimonio - Contabilità -Alunni -Invalsi -Libri di testo -Cedole librerie - Organici -AFFARI GENERALI -Personale ATA -VISITE E ATTIVITA' CULTURALI - PROTOCOLLO - SITO WEB - CIRCOLARI SU ARGONEXT -Supporto all'attività del D.S. e del D.S.G.A.
Ufficio per il personale A.T.D.	-Personale Docente T.I. -Visite fiscali -Protocollo -Alunni - Invalsi -Libri di testo -Cedole librerie -Organici -AFFARI GENERALI -Personale ATA -VISITE E ATTIVITA' CULTURALI - PROTOCOLLO - SITO WEB - CIRCOLARI SU ARGONEXT - Supporto all'attività del D.S. e del D.S.G.A.
ASSISTENTE AMMINISTRATIVA	-Alunni -Invalsi -Libri di testo -Cedole librerie -Organici - AFFARI GENERALI -Personale ATA -VISITE E ATTIVITA' CULTURALI - PROTOCOLLO - SITO WEB - CIRCOLARI SU ARGONEXT -Supporto all'attività del D.S. e del D.S.G.A.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ ECODIDATTICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE "ECODIDATTICA"

Rete di scuole per la sostenibilità ambientale

Considerati i seguenti riferimenti utili ad un rinnovamento della *mission* del sistema formativo:

- Agenda 2030 dell'ONU per lo Sviluppo Sostenibile (*Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development*).

- Linee guida del Ministero dell'Ambiente e del MIUR del 2009 e del 2015 relative all'Educazione Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile.



- Carta di Fiuggi per l'educazione ambientale orientata allo sviluppo sostenibile e consapevole (1997).
- Accordo Interministeriale Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Ministero della Pubblica Istruzione - Ministero dell'Università e della Ricerca (2008).
- Legge 30.10.2008 n.169, che all'art. 1 prevede l'educazione alla cittadinanza attiva.
- Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, che include l'educazione alla cittadinanza attiva.

Preso atto di quanto previsto dall'articolo 7 (Reti di scuole) del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento

recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche) gli Istituti scolastici:

1. *IIS Righi - Taranto*
2. *IC Giannone - Pulsano (TA)*
3. *IISS Liside - Taranto*
4. *1° Circolo Didattico Maria Pia - San Giorgio*
5. *CPIA - Taranto*
6. *ITES Pitagora - Taranto*
7. *Liceo Ginnasio Statale Aristosseno - Taranto*
8. *IC Vico De Carolis - Taranto*
9. *IC Amedeo di Savoia Aosta - Martina Franca (TA)*
10. *IC Salvemini - Taranto*
11. *Liceo Scienze Umane Vittorino da Feltre - Taranto*

nelle persone dei rispettivi dirigenti scolastici o dei rispettivi delegati

stipulano in data 4 novembre 2016, presso l'IIS Righi di Taranto, il seguente Accordo



di Rete denominato *"Ecodidattica - Rete di Scuole per la Sostenibilità Ambientale"* .

Art. 1 - Finalità e obiettivi

Ecodidattica è una rete di scuole finalizzata a condividere gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu per lo Sviluppo Sostenibile e ad attuare quanto definito dai riferimenti normativi e dalle linee guida elencate in premessa.

La rete di scuole di Ecodidattica condivide il Progetto Ecodidattica (pubblicato sul sito www.ecodidattica.it) che costituisce il terreno unificante di attività comuni con cui vengono valorizzate le competenze degli insegnanti impegnati nell'educazione allo sviluppo sostenibile.

Il presente Accordo ha l'obiettivo primario di soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati all'arricchimento e alla condivisione delle competenze degli insegnanti, degli studenti e della comunità civile nell'ambito dell'educazione ambientale, della cittadinanza attiva e della *green economy*.

Ecodidattica ha l'obiettivo di aprire la scuola al territorio e di collaborare in rete con istituzioni, enti e associazioni della società civile che a vario titolo si interessano di ambiente, tutela della salute, coesione sociale, promozione dei diritti e della partecipazione sociale, *citizen science*, *empowerment*, riconversione sostenibile dell'economia e green jobs.

L'Accordo di rete favorisce la partecipazione ai Fondi Strutturali Europei, ad altre iniziative del MIUR o della Regione che possano sostenere finanziariamente le attività previste da Ecodidattica, riconoscendo nelle reti di scuole un motivo di premialità.

Art. 2 - Struttura e funzionamento della rete

La rete è coordinata da un Comitato di Rete che si riunisce almeno due volte l'anno e che può definire:

- *le linee guida della programmazione annuale del progetto di rete;*
- *l'acquisto di beni e servizi da condividere;*
- *l'utilizzo del personale in condivisione;*
- *le attività di aggiornamento.*

Del Comitato di Rete fanno parte i dirigenti scolastici e un referente didattico per ogni



scuola.

Ogni scuola ha un voto della rete che viene espresso dal Dirigente scolastico o – su sua delega - dal referente didattico. Per le delibere è necessaria la maggioranza dei presenti.

Le decisioni possono essere prese anche tramite rete telematica secondo modalità concordate e formalizzate in un apposito regolamento.

Il Comitato di Rete può preparare bozze di delibera da sottoporre ai dirigenti scolastici per la successiva ratifica.

❖ INSIEME CONTRO LA DISPERSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ "METTIAMO IN RETE L'INCLUSIONE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ **"METTIAMO IN RETE L'INCLUSIONE"**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ **SCUOLA DIGITALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ **SICUREZZA NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI**

Fornire a tutti, figure sensibili e lavoratori, le principali informazioni in merito all'applicazione nelle scuole delle misure operative previste nel Testo Unico sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), attivando moduli di formazione specifica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Figure sensibili - lavoratori
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INIZIATIVE FORMATIVE A LIVELLO DI AMBITO TA23

Attività di formazione coerenti con il piano triennale dell'offerta formativa, con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle scuole (previsti dal regolamento contenuto nel decreto 80 del Presidente della Repubblica del 28 marzo 2013), sulla base delle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti scuola primaria e scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA INCLUSIVA E VALUTAZIONE FORMATIVA

Fornire gli elementi normativi e gestionali innovativi per personalizzare gli apprendimenti e gestire la classe nelle situazioni problematiche Promuovere l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli alunni nel contesto scolastico ed extrascolastico, coinvolgendo la comunità educante nella sua totalità nell'ottica della rete delle risorse. Valorizzare le professionalità interne della comunità scolastica e le risorse del territorio locale per progettare un "sistema scolastico



integrato" che, prevedendo interventi formativi per i vari tipi di bisogni, connaturati il processo di inclusione nel sistema sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti scuola primaria e scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AMBIENTE TECNOLOGICO E DIDATTICA PER COMPETENZE: FUNZIONI ED APPLICAZIONI DEL DIGITAL WORKSPACE**

Formazione riguardante l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che hanno caratterizzato gli ultimi due anni scolastici:

- Implementazione delle conoscenze e abilità nell'organizzazione e utilizzo delle piattaforme digitali (Google Workspace for Education - docenti –personale ATA) nella didattica e nell'organizzazione della scuola.
- Le app di Google nella didattica.
- Tematiche connesse alla DDI e all'uso delle piattaforme digitali.
- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento.
- Metodologie innovative per l'inclusione scolastica.
- Metodologie didattiche Ste(A)m
- Modelli di didattica interdisciplinare.
- Modalità e strumenti per la valutazione (attraverso l'uso di strumenti digitali).
- Autoformazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti scuola primaria e scuola dell'Infanzia
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PROGETTAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA IRC**

Verranno approfondite le tematiche inerenti la progettazione di curricoli inclusivi e rispettosi della dimensione orizzontale e verticale oltre che delle procedure valutative alla luce delle novità normative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti scuola primaria e scuola dell'Infanzia di IRC
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	ADR – Associazione Docenti di Religione

❖ STRUMENTI E PRASSI DI RILEVAZIONE DELLE DISABILITÀ E DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Verranno approfonditi gli aspetti relativi alle modalità di osservazione e rilevazione dei BES oltre che alle metodologie innovative nel campo dell'inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Referente Sostegno Docenti di Sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



La Legge n. 107/2015 propone un quadro di riferimento in cui la formazione in servizio del personale docente è qualificata come "obbligatoria, permanente e strutturale" (co. 124), secondo alcuni parametri innovativi: a) il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente; b) la formazione come "ambiente di apprendimento continuo", insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento; c) la definizione del finanziamento di un piano nazionale triennale per la formazione; d) l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare; e) l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali; f) il riconoscimento della partecipazione alla formazione, alla ricerca didattica e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente. In linea con le iniziative assunte negli anni scolastici precedenti, il Piano di Formazione del personale docente del Circolo Didattico "Maria Pia" di San Giorgio Jonico per l'anno corrente è finalizzato all'attuazione di interventi volti al miglioramento del servizio scolastico a partire dalle occorrenze dell'Offerta Formativa Triennale. Il Piano di Formazione costituisce un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima organizzativo, per creare condizioni favorevoli al perseguimento degli obiettivi del PTOF tramite attività di scambio e confronto, di ricerca-azione e sperimentazione didattico-metodologica previste dall'autonomia. Le priorità di formazione adottate dalla scuola sono pertanto coerenti con le Priorità ed i Traguardi profilati nel RAV, con i relativi Obiettivi di processo e con le previsioni strategiche del Piano di Miglioramento; esse mirano a supportare i docenti nell'acquisizione di competenze utili nel contesto educativo, didattico e professionale. In particolare, i bisogni formativi emersi dal RAV palesano la necessità di implementare una formazione incentrata nelle aree seguenti:

-AREA METODOLOGICO-DIDATTICA - Metodi e prassi di progettazione, organizzazione e valutazione nei percorsi di Educazione civica; - Prassi di valutazione formativa per il potenziamento della didattica per competenze; - Uso delle tecnologie multimediali ed informatiche per la didattica; - Osservazione sistemica dei processi di apprendimento-insegnamento; - Iniziative didattiche e metodologiche inerenti situazioni di svantaggio o di disabilità degli alunni.

-AREA PSICO-RELAZIONALE - PREVENZIONE DISAGIO - Interazione insegnante-alunno;



-Dinamiche relazionali e di gruppo.

-AREA DIDATTICO-DISCIPLINARE (coerente con l'articolazione dipartimentale) - Area linguistica; - Area logico-matematica; - Area antropologica; - Area delle Educazioni.

Il Circolo Didattico organizza iniziative formative utili alla focalizzazione progressiva di temi ed aspetti afferenti alle aree sopra determinate, anche in rete con altre scuole ed avvalendosi dell'ausilio offerto dall'Ufficio Scolastico Regionale o dalla Rete di Ambito TA23 Puglia. Movendo dal presupposto che il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, individuale e collegiale come dimensione irrinunciabile e qualificante della funzione docente, mirata alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, il Piano formativo deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze, a livello individuale, nella comunità scolastica. È competenza del Collegio dei Docenti, su opportuna sollecitazione del Dirigente scolastico, determinare il fabbisogno di crescita professionale e deliberare la modalità e la tempistica più adeguate alla formazione di ciascun docente, il quale è chiamato a certificare a fine anno le attività di formazione svolte, salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative. Si muove, dunque, dalla consapevolezza che l'innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non è perseguibile senza un investimento progettuale sulla formazione professionale dei docenti, senza cioè promuovere - nella compagine organizzativa della scuola - occasioni atte a favorire, con continuità di iniziative, la loro partecipazione e la condivisione di idee e buone prassi. Il che presuppone un investimento strategico in modi e mezzi di comunicazione per favorire lo scambio informativo ed il confronto professionale tra docenti.

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

- a) Contribuire al miglioramento di qualità della relazione educativa; -
- b) Fornire elementi di metodo e di contenuto per riqualificare gli insegnamenti e facilitare gli apprendimenti;
- c) Riflettere sul vissuto scolastico e sulle pratiche didattiche;
- d) Rinforzare la motivazione personale e la responsabilità professionale;
- e) Approfondire ed aggiornare i contenuti disciplinari ai fini di un adeguato



investimento didattico;

f) Migliorare la comunicazione tra i docenti, favorendo occasioni di conoscenza e cooperazione.

Il Piano di Formazione del Circolo Didattico "Maria Pia" di San Giorgio Jonico mira dunque a riqualificare la scuola in un "laboratorio di formazione permanente per lo sviluppo professionale del personale scolastico". Esso fa leva sulle linee generali indicate annualmente dal Ministero dell'Istruzione ed elabora l'Atto di Indirizzo comunicato dal Dirigente scolastico al Collegio dei Docenti per la pianificazione strategica delle attività formative nel Circolo Didattico, per perseguire il miglioramento continuo e lo sviluppo professionale.

Ci si avvarrà, come anticipato, delle proposte formative organizzate dal Ministero dell'Istruzione e dall'USR Puglia e dagli altri enti territoriali ed istituti, nonché della progettualità di Circolo, in modalità autonoma o in rete con altre scuole, temperando aspetti teorici e istanze di confronto su tematiche generali e sulle relative prassi laboratoriali, con riguardo ad esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o alle innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione, come di recente s'è convenuto per la Didattica Digitale Integrata o per l'insegnamento dell'Educazione civica.

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce peraltro iniziative che fanno ricorso alla formazione online e all'autoformazione. Saranno a tal proposito valorizzati gli interventi formativi svolti sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, a supporto dei progetti di Circolo previsti dal PTOF ed in coerenza con gli obiettivi formativi fissati.

Non ultimi, sono inclusi nel Piano annuale per la formazione dei docenti gli interventi predisposti dal Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge per la formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008), con all'aggiornamento delle "figure sensibili" chiamate - secondo organigramma - ad implementare il Servizio di Prevenzione e Protezione per la Sicurezza nell'istituzione scolastica.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ RINNOVO DEGLI INVENTARI**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA (D. LGS. N. 81/2008)

Descrizione dell'attività di formazione	Fornire a tutti, figure sensibili e lavoratori, le principali informazioni in merito all'applicazione nelle scuole delle misure operative previste nel Testo Unico sulla sicurezza (D. Lgs. 81/2008), attivando moduli di formazione specifica.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le riunioni svoltesi all'inizio dell'anno scolastico, insieme alle consultazioni periodiche avute con il DSGA ed il personale ATA, tenuto conto della varietà dei dati e della loro



complessità gestionale, hanno consentito di rilevare l'opportunità di formare le unità amministrative in servizio nella scuola all'utilizzo di un sistema di gestione documentale *web-based* integrato, allo scopo di agevolare l'archiviazione elettronica dei documenti informatici, in coerenza con il processo di digitalizzazione sollecitato dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D. lgs. n. 82/2005, art. 44).

Le attività formative del personale ATA previste per il triennio di riferimento sono funzionali alle priorità fissate nel PTOF e, in particolare, sono coerenti con le azioni strategiche contemplate nel Piano di Miglioramento (PdM), nell'ottica di un adeguamento continuo dei ruoli e delle funzioni esercitate nel sistema-scuola.

Sono inclusi nel Piano annuale per la formazione del personale ATA, gli interventi predisposti dal Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge per la formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008), con riguardo tanto all'adozione delle misure cautelari anti-Covid in ossequio della normativa vigente e del Protocollo di sicurezza nazionale e di Circolo quanto all'aggiornamento delle "figure sensibili" chiamate – secondo organigramma – ad implementare il Servizio di Prevenzione e Protezione per la Sicurezza nell'istituzione .